



Anno Scolastico 2023/24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe 5 Sezione M

Indirizzo Trasporti e Logistica
Articolazione "Costruzione del Mezzo Navale"
Opzione "Costruzione del Mezzo"



INDICE

PREMESSA

PARTE PRIMA – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. La scuola e il territorio
2. Le articolazioni
3. Il percorso formativo e gli obiettivi formativi; il SGQ Nazionale "QUALI.FOR.MA."
 - 3.1 *La Politica della Qualità*
 - 3.2 *EQF e Competenze*
 - 3.3 *Apprendimento delle lingue straniere*
 - 3.4 *Assi Culturali e competenze di fine percorso*
4. PECUP e risultati di apprendimento
 - 4.1 *PECUP*
 - 4.2 *Risultati di apprendimento*
5. Sbocchi professionali
6. prosecuzione degli studi

PARTE SECONDA

1. Composizione della classe
2. Composizione del Consiglio di Classe
3. Composizione della commissione Esami Stato
4. Presentazione della classe
5. Attribuzione del nuovo sistema di crediti
6. Il percorso didattico-formativo in relazione alla situazione della classe
7. Indicazioni strategiche e metodi per l'inclusione
8. Attività di Cittadinanza e Costituzione
9. Attività di PCTO
10. Altre attività extracurricolari, attività di potenziamento e di approfondimento e di Stato: configurazione e struttura del colloquio finale
11. L'esame di Stato: configurazione e struttura
12. Criteri e strumenti di valutazione

PARTE TERZA

Allegati:

- Relazione finale dei singoli docenti.
- Programmi singole discipline con griglie di valutazione allegate.
- Verbale Consiglio di Classe.
- Griglia correzione I prova.
- Griglia di valutazione prova orale.
- Piano delle attività di orientamento
- Tabella dei crediti attribuiti (allegato riservato).
- PEI (relazione riservata depositata in segreteria).



PARTE PRIMA

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO

L'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica “Caio Duilio”, fondato con Regio Decreto del 30 ottobre 1862, è l'unico istituto di settore nella città di Messina ed accoglie una vasta utenza proveniente dalle province di Messina e di Reggio Calabria. Per la sua antica e gloriosa affermazione sul territorio, il “Caio Duilio” vanta una tradizione marinaresca rispondente, oggi, alle esigenze innovative di specializzazione, legate al mondo dei trasporti navali, della logistica e della cantieristica, che rappresentano i principali indotti del mercato del lavoro marittimo. Inoltre, le richieste di formazione provenienti dalle organizzazioni marittime locali ed internazionali concorrono a promuovere un percorso formativo qualificato che si sviluppa attraverso l'erogazione di un'offerta formativa “pluridimensionale”, rispondente alle caratteristiche specifiche del curriculum dei Nautici, e il consolidamento e l'incremento dei rapporti con le istituzioni esterne.

In questo momento di grande crisi economica, in cui la disoccupazione giovanile raggiunge livelli preoccupanti, le sole attività che fanno registrare maggiori segnali di successo ed aprono prospettive occupazionali, riguardano proprio il settore nautico e logistico; pertanto, la richiesta del mercato, di esperti e di professionalità qualificate, in questo settore, ha determinato l'incremento dell'interesse da parte di tutti quei giovani che desiderano avvicinarsi alle professioni collegate al mare e, di conseguenza, ha consentito alla scuola, negli anni, di aumentare in maniera considerevole il numero degli alunni che, motivati da scelte consapevoli, vi si accostano. Per questo motivo, il “Caio Duilio” è uno dei pochi istituti nautici del territorio nazionale che, nonostante i gravi tagli che hanno investito il sistema dell'istruzione, riesce a mantenere l'autonomia scolastica e quindi l'unicità e la specificità dell'indirizzo.

2. LE ARTICOLAZIONI

Nel corso degli anni l'I.T.T.L. Caio Duilio ha modificato e adeguato il percorso formativo, strettamente collegato al territorio e al mondo marittimo, della logistica, della cantieristica navale e della filiera della pesca, rispondendo a quanto previsto dalla Riforma di Ordinamento. Inoltre, per l'Articolazione “Conduzione del Mezzo”, il processo



formativo deve agli standard europei obbligatori, il cui adeguamento ha portato alla certificazione del Sistema Qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001, quale sito del Sistema QUALI.FOR.MA. istituito dal DGOSV del Ministero dell'Istruzione. Le competenze in uscita degli allievi dell'Articolazione Conduzione del Mezzo-Opzioni CMN, CAIM e l'Opzione Sperimentale CAIM/CAIE rispondono alle indicazioni della Riforma e alle competenze dell'IMO/STCW '95 Amended Manila 2010 e rappresentano garanzia di professionalità indispensabile per l'inserimento del mondo del lavoro, per l'accesso alle facoltà universitarie, all'istruzione e alla formazione tecnica superiore.

Dopo il primo biennio comune, le competenze tecniche e professionali si dividono su tre Articolazioni: **Conduzione del Mezzo, Logistica e Costruzione del mezzo.**

La scelta che gli studenti possono effettuare al termine del primo biennio, si articola tra:

1. **Articolazione Conduzione del Mezzo**, con **due Opzioni**: *Conduzione del Mezzo Navale - CMN* (già "Perito per i Trasporti Marittimi"), e *Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi ed elettrotecnici CAIM /CAIE- Sperimentale.*
2. **Articolazione Logistica.**
3. **Articolazione Costruzione del mezzo**, con **Opzione: Costruzione del mezzo navale.**

L'orario annuale è di 1056 ore, corrispondenti a 32 ore settimanali di lezione per ciascuna delle 33 settimane componenti l'orario scolastico; nella classe prima (per l'introduzione della disciplina Geografia) e nelle classi sperimentali CAM/CAIE le ore sono 33.

Il percorso di studio quinquennale si articola in due aree: **un'area di istruzione generale e le aree di indirizzo.**

- **L'area di istruzione generale** (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) persegue, quale obiettivo primario, quello di fornire ai giovani la preparazione di base attraverso il rinforzo ed il consolidamento degli **assi culturali** che caratterizzano l'obbligo di istruzione.
- **L'Area d'indirizzo**, ("Conduzione del mezzo navale", "Conduzione di apparati e impianti marittimi", "Conduzione di apparati e impianti marittimi ed elettrotecnici", "Logistica" e "Costruzioni navali") ha quale finalità quella di far acquisire agli allievi **conoscenze teoriche e competenze applicative** ampiamente spendibili nel settore di riferimento, nonché di rendere gli stessi **consapevoli ed autonomi** nella gestione del proprio ruolo in ambito professionale.



3. IL PERCORSO FORMATIVO

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia **conoscenze teoriche ed applicative**, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia **abilità cognitive** idonee per risolvere problemi, capacità di gestione autonoma in ambiti caratterizzati da innovazioni, assunzione del senso di responsabilità nella valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il percorso di studi è volto all'acquisizione di competenze spendibili nei vari settori della filiera marittima ed in quelli ad essa collegati, quali la tutela dell'ambiente e delle risorse. Gli istituti tecnici fanno parte di una struttura di cooperazione internazionale per la costituzione di un sistema condiviso di istruzione e formazione tecnico-professionale (Vocational Education and Training - VET). Tale sistema consente di equiparare i titoli conseguiti e rilasciati nei vari Paesi membri (qualifiche, diplomi, certificazioni, ecc.). Il riconoscimento si basa su un sistema condiviso dei risultati dell'apprendimento (learning, outcomes) e risponde all'esigenza di favorire la mobilità nella ricaduta lavorativa.

La normativa vigente impone l'adozione della didattica per competenze, affinché i giovani posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di autonoma scelta davanti a situazioni problema e capacità di apprendimento continuo; infatti tale approccio didattico consente di imparare, in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, fare ipotesi, collaborare, affrontare e risolvere problemi, **mobilitando conoscenze, abilità e risorse personali**, per risolvere problemi, per gestire situazioni, assumere e portare a termine compiti in contesti professionali, sociali, di studio, di lavoro, di sviluppo personale.

A tal fine **la programmazione viene declinata per competenze, abilità e conoscenze di ogni singola disciplina all'interno dell'asse culturale di appartenenza**. Per ogni disciplina sono indicate le competenze di riferimento e trasversalmente in concorrenza con le altre discipline. Competenze, abilità e conoscenze sono declinate anche in UDA, in cui si esplicitano i **seguenti obiettivi formativi**:

- **Valorizzare la persona umana;**



- **formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili;**
- **favorire processi formativi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti dei giovani rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento;**
- **caratterizzare in chiave europea il percorso formativo, rendendo possibile la mobilità delle persone nel contesto comunitario;**
- **favorire la continuità tra formazione, lavoro e vita sociale lungo tutto il corso della vita;**
- **valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento;**
- **consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità territoriale.**

Tutto ciò, per il settore Trasporti e Logistica (ex Istituti Nautici)- Opzioni CMN e CAIM e/o CIM/CAIE, si correla all'acquisizione delle competenze **IMO STCW** (Convenzione Internazionale sugli Standards di Addestramento, Certificazione e Tenuta della guardia per i marittimi 1978), come richiesto dalla conferenza di Manila 2010, dalle Direttive UE (Unione Europea) e dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e, pertanto, al fine di garantire la validità del titolo acquisito, è stato necessario rivedere il curriculum dell'istituto, attraverso la creazione di **due tavole Sinottiche CMN e CAIM, una Tavola Sinottica CAIM/CAIE, relative alle materie di indirizzo** (Scienza della Navigazione, Macchine, Elettrotecnica, Inglese e Diritto), - prot. N. 5190 per le materie coinvolte dall'IMO STCW delle Opzioni CMN e CAIM e prot. n. 269 del 31.08.2021 per le materie coinvolte dall'IMO STCW dell'Opzione sperimentale CAIM/CAIE- *le cui competenze IMO STCW sono confluite, in maniera rigorosa, all'interno delle competenze LLGG e Europee.*

Questo impianto programmatico, che vede la sua applicazione in una progettazione didattica **comune a tutti gli istituti nautici**, consente agli allievi/e che frequentano l'Articolazione “Conduzione del Mezzo” nelle sue due Opzioni, CMN e CAIM, e nell'opzione sperimentale CAIM/CAIE, di **poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine o Elettrotecnico)** e avviarsi al lavoro nel campo marittimo.

Tali procedure sono state validate attraverso la costituzione di una rete degli I.T.T.L. (ex I.T.N.) e la costituzione di un gruppo di monitoraggio con compiti di supporto e sorveglianza nell'applicazione delle misure messe in atto e l'implementazione e la certificazione di un **sistema di gestione per la qualità secondo UNI EN ISO**



9001:2015 dell'intera rete degli I.T.T.L.

L'Istituto gode, **per l'Articolazione Conduzione del Mezzo**, della “**certificazione multi site**”, **facente capo al MIUR (TUV SUD Certificato n. 50 100 14484 – Rev. 005)** con un sistema di gestione per la qualità “QUALI.FOR.MA.” (ISO 9001: 2015) ed un sistema per le attività extracurricolari Corsi Direttivo (UNI ISO 9001: 2015; Certificato n. 13009487), garantendo l'acquisizione di un diploma europeo rispondente alle richieste sia del MIT sia dell'EMSA (European Maritime Safety Agency).

L'attività di programmazione mette in evidenza il collegamento tra le competenze richieste dalla convenzione IMO STCW '95 Amended Manila 2010 e gli argomenti previsti nella programmazione didattica che ne costituiscono gli elementi in uscita, ossia tra le LLGG del MIUR e, al contempo, le direttive IMO STCW, per l'Articolazione Conduzione del Mezzo.

Nell'ambito del Sistema Nazionale “Qualiforma”, è stata avviata la Sperimentazione delle Prove Nazionali di Competenza, riferite alle opzioni CMN e CAIM/CAIE, al fine di attuare da un lato una validazione dei percorsi erogati negli Istituti Nautici, secondo criteri e modalità univoche per tutto il sistema, dall'altro per verificare lo stato dei percorsi nautici dopo tre anni di gestione del sistema di istruzione negli Istituti Trasporti e Logistica. Sono state somministrate le Prove il 18 e il 19 aprile 2024. La valutazione delle Prove esperte non inciderà sull'ammissione agli esami di Stato.

Le Articolazioni “Logistica” e “Costruzione del mezzo navale” non rientrano nel Sistema di gestione Qualità; tuttavia, l'impianto formativo risponde, anche per queste Articolazioni, alla didattica per competenze, come si evince dal curricolo d'Istituto e dalle programmazioni Dipartimentali; la progettazione didattica segue, comunque, il percorso voluto dalle indicazioni del SGQ e la scuola ha adottato lo stesso format per tutte le programmazioni.

Su questi presupposti, l'Istituto definisce un percorso formativo che risponde alle esigenze del mondo lavorativo del settore di riferimento in ambito internazionale, secondo quanto stabilito da:

Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A
Raccomandazione Europea 2006/962/Ce
DM 139/2007
EQF- European Qualification Framework del 23-04-2008,
DPR 87 e 88 del 2010
Direttive n. 57 del 15/07/2010 (Primo Biennio), n. 4 del 16/01/2012 (Secondo Biennio e Quinto anno) e n. 8 dell' 01/08/2012 (Adozione delle Opzioni),



Legge 107/2015
Regola A-II/1 e A-III/1 della Convenzione Internazionale STCW '95 Amended Manila 2010
Regole stabilite dalla Direttiva UE 2008/106/CE
TAVOLE COMPARATIVE (tavole sinottiche) DEGLI APPRENDIMENTI prot. N. 5190 dell'11.05.2017 e prot. m.pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000269. del 31-08-2021 per le materie coinvolte dall'IMO STCW '95 Amended Manila 2010

3.1 La Politica della Qualità

La Politica per la Qualità illustra i principi su cui si basa l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica “Caio Duilio” e prevede l'impegno al soddisfacimento dei requisiti del Sistema di Gestione per la Qualità, orientato ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015, al miglioramento continuo del Sistema stesso, garantendo che il percorso erogato risponda alle esigenze formative collegate al mondo del lavoro e dell'istruzione.

Nello specifico, la Direzione individua i seguenti obiettivi:

- formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili;
- favorire processi formativi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti dei giovani rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento;
- caratterizzare in chiave europea il percorso formativo, rendendo possibile la mobilità delle persone nel contesto comunitario;
- favorire la continuità tra formazione, lavoro e vita sociale lungo tutto il corso della vita;
- valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento;
- consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità territoriale;
- agire con efficacia per prevenire e ridurre situazioni di disagio, demotivazione e casi di dispersione.

3.2 EQF (Quadro europeo delle qualifiche e titoli) e le competenze

Il sistema di istruzione italiano è chiamato a uniformarsi al sistema europeo e a allinearsi agli obiettivi scanditi nell'EQF. Nel suo ambito, sono state individuate le competenze a livello **europeo** (DPR 87 e 88 del 2010; EQF- European Qualification



Framework del 23-04-2008; DM 139 del 2007;)che rappresenta la condizione essenziale per un apprendimento efficace in termini di **conoscenze, abilità e competenze**.

Competenza. *“Capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel sistema europeo EQF, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia” (EQF).*

Conoscenza: *risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie, pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*

Abilità: *indicano la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto dell'EQF le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti le abilità manuali e l'uso dei metodi, materiali, strumenti).*

Per la peculiarità dell'Istituto, sono previste anche le competenze specifiche di settore dell'IMO STCW '95 AMENDED MANILA 2010, per l'Articolazione "Conduzione del Mezzo"-Opzioni CMN e CAIM/CAIE. Si distinguono, quindi:

Competenze chiave europee	Raccomandazione europea dicembre 2006 Raccomandazione europea 22 maggio 2018
Competenze di cittadinanza	DM 139/2007
Competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione	DM 139/2007
Competenze di indirizzo	competenze IMO STCW '95 Amended 2010

Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente delineate dal Parlamento Europeo (Raccomandazione Europea 2006/962/Ce)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione nella madre lingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente delineate dal Parlamento Europeo (Raccomandazione Europea 2018)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. Competenza in materia di



		<p>cittadinanza;</p> <p>7. Competenza imprenditoriale;</p> <p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>
Competenze chiave di Cittadinanza	Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
	Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
	Comunicare	comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
	Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
	Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, causa ed effetti e la loro natura probabilistica.
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

3.3 Apprendimento delle lingue straniere

È indispensabile fare riferimento al documento elaborato dal Consiglio d'Europa denominato **Quadro Comune di Riferimento (QCER)** che permette una interpretazione omogenea delle **competenze in lingua** straniera all'interno degli stati membri. Come evidenziato nella tabella sotto riportata, tale documento definisce la competenza linguistica



in tre livelli, A(base), B(padronanza) e C(autonomia), ognuno dei quali è articolato in sotto-livelli e descrive gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento ed apprendimento di una lingua straniera.

Tabella delle competenze secondo il Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa:

Livello avanzato	C2 È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.
	C1 È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.
Livello intermedio	B2 È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
	B1 È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
Livello elementare	A2 Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di <i>routine</i> che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
	A1 Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Le **competenze di indirizzo** rappresentano le competenze derivanti dal percorso scolastico caratterizzante l'indirizzo di studio.

3.4 Assi Culturali

Nel quadro delle competenze elaborate nelle Linee Guida Ministeriali, le Competenze disciplinari del secondo biennio e delle quinte classi vengono così individuate:

- asse dei linguaggi;
- asse matematico;
- asse scientifico-tecnologico;
- asse storico-sociale.



Le competenze delle Linee Guida Ministeriali all'interno degli Assi diventano quindi competenze specifiche delle competenze chiave europee. Nell'ambito delle competenze europee di riferimento, possono essere ricomprese anche le Competenze di Cittadinanza indicate dallo stesso decreto.

Pertanto, in termini di risultati di apprendimento, le competenze sono articolate in abilità e conoscenze.

Le **competenze di fine percorso scolastico del diplomato in Trasporti e Logistica.**

Il Diplomato in “Trasporti e Logistica”:

- ha **competenze** tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- **opera** nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti (corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici);
- **possiede** una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore cui è orientato ma anche in tutti quelli collaterali.

Al termine del percorso di studi il diplomato è in grado di:

1. **integrare** le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
2. **intervenire** autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
3. **collaborare** nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
4. **applicare** le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
5. **agire**, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto di passeggeri e merci, dei servizi e del lavoro;



6. **collaborare** nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

4. PECUP E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

4.1 PECUP

La progettazione di classe del secondo Biennio del secondo ciclo d'istruzione, oltre alle Raccomandazioni Europee e dalle Competenze di Cittadinanza, fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente (**PECUP**) così declinato nelle Linee Guida:

Il PECUP è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la **dimensione trasversale** ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti".

4.2 Risultati di apprendimento

Sulla base delle indicazioni Nazionali e del PECUP nazionale, il **Consiglio di Classe ha realizzato gli interventi didattico-disciplinari per consentire agli studenti, il conseguimento dei seguenti risultati di apprendimento:**

AREA COGNITIVA GENERALE	- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti
------------------------------------	--



	<p>- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>-correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>-padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica</p> <p>- Esercitare con efficacia la pratica sportiva</p> <p>-Padroneggiare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti</p>
AREA COGNITIVA DI INDIRIZZO	<p>Articolazione "Costruzione del Mezzo"</p> <p>- Opzione "Costruzioni navali"</p> <ul style="list-style-type: none">• identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei mezzi di trasporto marittimo• gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti• operare in conformità ai Regolamenti degli Istituti di Classificazione Navale ed alle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi di trasporto marittimo.• mantenere in efficienza il mezzo di trasporto navale e gli impianti relativi• gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza• gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo navale pianificandone il controllo e la regolazione• valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie• gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza• individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento• identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti



AREA METACOGNITIVA	Sapere come fare e possedere metodi e strategie di risoluzioni di problemi
AREA AFFETTIVO/RELAZIONALE	Avere accresciuto l'autostima -Agire in modo autonome e responsabile, cooperando con gli altri -Rispettare le regole -Cogliere l'importanza del lavoro per obiettivi e dell'importanza del rispetto dell'etica e della deontologia professionale - Saper interpretare il proprio ruolo in ambito cooperativo
AREA PRATICO/PROCEDURALE	- Utilizzare, in ambito di propria competenza, procedure e tecniche innovative e migliorative

5. SBOCCHI PROFESSIONALI

I diplomati dell'indirizzo Trasporti e Logistica trovano possibili sbocchi professionali in:

- Ufficiale di Marina Mercantile, Militare o della Guardia di Finanza;
- strutture portuali, aeroportuali ed intermodali (interporti);
- assistenza e controllo del traffico aereo, marittimo e terrestre;
- protezione della fascia costiera dall'inquinamento;
- servizio meteorologico civile;
- monitoraggio dell'ambiente marino e terrestre con particolare riguardo alle strutture del trasporto;
- organizzazione e gestione dei mezzi per lo sfruttamento delle risorse marine e della loro commercializzazione;
- ricerca, estrazione, trasporto, raffinazione, e distribuzione dei prodotti petroliferi;
- impianti per la trasformazione di energia; impianti per la produzione di vapore;
- impianti di refrigerazione e climatizzazione; impianti di depurazione; impianti di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- tutela dell'ambiente marino e costiero;
- protezione civile con particolare riferimento ai servizi antincendio;
- automazione e controllo degli impianti;



- libera professione come perito nel settore marittimo con iscrizione alla Camera di Commercio;
- istruttore di vela;
- skipper.

6. PROSECUZIONE DEGLI STUDI

La prosecuzione degli studi che può avvenire in tutte le facoltà universitarie e, in particolare, nei corsi di laurea il cui piano di studi risulti coerente con il percorso formativo del Nautico:

La prosecuzione degli studi può avvenire, inoltre, attraverso la frequenza di corsi regionali post- secondari. o attraverso la frequenza di Istituti Tecnici Superiori, corsi per Ufficiali delle varie accademie Militari (Accademia Navale, Accademia Aeronautica, Accademia di Guardia di Finanza) e Mercantili, o nei settori navali dei vari corpi di Polizia, Carabinieri, VV.F., Guardia di Finanza.



PARTE SECONDA

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Situazione alla fine del terzo anno:

Numero alunni	Trasferiti	Promossi a Giugno	Sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe quarta	Promossi a Settembre
15	1	10	4	0	4

Situazione alla fine del quarto anno:

Numero alunni	Trasferiti	Promossi a Giugno	Sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe quinta	Promossi a Settembre
13	0	9	1	4	0

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE (teorico e ITP)	VARIAZIONI		
		III	IV	V
Religione	Prof.ssa Antonina Vitale			
Sostegno	Prof. Emilio Magro			
Lingua Italiana	Prof.ssa Pasqualina Dardanelli			
Storia	Prof.ssa Pasqualina Dardanelli			
Diritto	Prof.ssa Cinzia Picciolo			X
Lingua Inglese	Prof.ssa Anna Aloisio		X	
Matematica	Prof.ssa Maria Frisone			X
Educazione Fisica	Prof.ssa Paola Caffarelli	X	X	X
Elettrotecnica ed Elettronica	Prof. Daniele Libro			X
Lab. di Elettrotecnica e Elettronica	Prof. Antonino Bisazza			X
Struttura Costruzione, Sistemi e Impianti	Prof. Paolo Ternullo			
Lab. di Struttura Costruzione, Sistemi e Impianti	Prof. Emanuele Calabrò			
Meccanica e Macchine	Prof. Ugo Sciabà			
Laboratorio di Meccanica e Macchine	Prof. Cesare David			

2. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMI STATO

N.	Disciplina	Docente
1	Educazione Fisica	Prof.ssa Paola Caffarelli
2	Diritto	Prof.ssa Cinzia Picciolo
3	Struttura Costruzione, Sistemi e Impianti	Prof. Paolo Ternullo



3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V M, Articolazione "Costruzione del mezzo navale" è costituita da 9 studenti, provenienti tutti dalla IV M dell'anno scorso; uno di loro segue un PEI con obiettivi minimi riconducibili a quelli ministeriali.

I ragazzi sono gradualmente divenuti un gruppo coeso, disponibile a sostenere, con aiuto didattico e motivazionale, i compagni in difficoltà. Nel corso dell'anno scolastico, interventi educativi efficaci, grazie anche alla collaborazione delle famiglie, sono stati necessari e utili a far rientrare le intemperanze di qualche studente, per cui, a bilancio conclusivo, si evidenzia il percorso di crescita di tutti i ragazzi che riconoscono, rispettano, praticano le regole e rispondono con impegno anche alle responsabilità richieste dal prossimo Esame di Stato.

Utili, per il raggiungimento di tali finalità educative e didattiche, anche le proposte e i contenuti legati all'insegnamento dell'educazione civica che hanno offerto frequenti per gli spunti di riflessione. Tutta la classe ha mostrato particolare interesse per le proposte di studio e per le attività. Le azioni promosse nella trattazione dei contenuti durante le ore di diritto, storia, italiano e inglese hanno avuto come focus il concetto di responsabilità, declinato in ambito personale, sociale, civico ed internazionale. La valutazione emersa evidenzia la corretta acquisizione delle conoscenze e, soprattutto, la maturazione delle competenze di cittadinanza concretamente realizzate con azioni di senso civico, rispetto reciproco, aiuto e solidarietà.

Relativamente allo studio delle altre discipline, alcuni allievi hanno raggiunto un alto livello di competenze e una sicura assimilazione delle conoscenze, grazie all'impegno costante e una frequenza assidua e attiva alle lezioni. Sono in grado di utilizzare una terminologia specifica nell'esposizione di conoscenze consolidate, articolate e approfondite, sanno effettuare validi collegamenti, dando prova di sicure capacità argomentative e critiche. Inoltre, hanno arricchito il loro bagaglio culturale e professionale grazie alle attività di P.C.T.O., alla partecipazione a conferenze e seminari. Un secondo gruppo, più numeroso, ha raggiunto un buon livello di competenze e di preparazione nelle diverse discipline: con impegno tenace per uno studio adeguato ed efficace, tali studenti sono riusciti a consolidare e potenziare le conoscenze migliorando i risultati scolastici anche in termini di competenze. Solo qualcuno, per fragilità personali e problematiche anche familiari che hanno anche fatto registrare numerose assenze, ha fatto molta fatica per lacune pregresse, assenze e per fragilità personali, sono stati incostanti nello svolgere



i loro doveri scolastici. Tutto il consiglio di classe si è impegnato con attività semplificate, ridotte, ripetute spiegazioni, azioni di *tutoring*, interventi di *mentoring* previsti dal P.N.R.R., dialoghi educativi e motivazionali.

I risultati finali evidenziano il raggiungimento di un livello di competenze di base e il possesso di conoscenze sufficienti semplici ed essenziali, anche nell'utilizzo della terminologia specifica.

4. ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

I punteggi vengono attribuiti secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 62/2017 e dall'O.M. n. 45/2023, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15



CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

N.	COGNOME e NOME	Conversione Credito Scolastico 3° e 4° ANNO
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		

Allegato riservato

5. IL PERCORSO DIDATTICO FORMATIVO IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il Consiglio di classe ha seguito le Linee guida Nazionali e ha operato sulla base di una **programmazione per Dipartimenti e successivamente per Materia e Individuale**, in termini di competenze LLGG.

La programmazione ha tenuto conto delle esigenze della classe in termini di competenze possedute, partecipazione, autonomia riflessiva e capacità di elaborazione, caratteristiche affettivo/emozionali, modulando le proposte educativo- didattiche sia come tempi che come attività proposte.

Le **metodologie** di insegnamento adottate sono state lezione frontale/partecipata, discussione guidata, lezione multimediale, problem solving, attività di laboratorio, lavoro di gruppo, simulazione, progetti, filmati, visite guidate.

Gli **strumenti** utilizzati sono stati i libri di testo, la Lim, la piattaforma G-Suite, l'email istituzionale nauticomessina.edu.it, i social, gli strumenti didattici multimediali, le attrezzature dei laboratori.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio.

Le attività di PCTO rappresentano un percorso *per il raggiungimento delle competenze trasversali e specifiche dell'indirizzo* che qualifica l'offerta formativa, rispondendo ai bisogni



formativi degli alunni e agendo per la forte **valenza orientativa**. Le attività sono state integrate ai moduli di orientamento secondo la normativa vigente.

Partendo dalle direttive europee, le attività sono state finalizzate a:

- fornire strumenti di orientamento scolastico e professionale;
- orientare ad una scelta autonoma e consapevole;
- favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica;
- abbattere il divario tra il mondo della scuola ed il mondo del lavoro;
- offrire esperienze che possono determinare opportunità di crescita personale in contesti lavorativi nuovi;
- promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole.

6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Al fine di garantire una programmazione che declini le discipline in modo inclusivo, il C.d.C. ha adottato una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Ciò ha determinato il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che ha garantito la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali.

Di fondamentale importanza è stato lo sviluppo di una positiva immagine di sé e quindi di buoni livelli di **autostima e autoefficacia**. La motivazione ad apprendere è stata fortemente influenzata da questi fattori, così come dalle emozioni relative all'appartenenza al gruppo di pari e al gruppo classe. L'educazione al riconoscimento e alle gestione delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è, in generale, indispensabile per sviluppare consapevolezza del proprio sé.

7. EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall' anno scolastico 2020/2021, la nostra Scuola, nel rispetto della legge 20 agosto 2019 n.92, ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica tra le discipline curriculari. A tale scopo è stato revisionato il curricolo d'Istituto (ex art. 3 della legge) per adeguarlo alle nuove disposizioni finalizzate a sviluppare *“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”* attraverso la conoscenza della Costituzione Italiana, norma madre del nostro ordinamento e criterio per identificare *“diritti, doveri, compiti, comportamenti*



personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". E anche attraverso la conoscenza e l'attuazione dei regolamenti d'Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto educativo di corresponsabilità.

La legge 92 si basa su tre nuclei tematici: **COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio** (i 17 obiettivi fissati dall'Onu nell'agenda 2030) - **CITTADINANZA DIGITALE**. Il concetto comune è quello della **responsabilità**, declinato nei vari ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

Sempre in applicazione della legge 92/2019, è stato rispettato il monte ore previsto: 33 annue per ciascun anno di corso. La trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento di Educazione civica, si sono realizzate attraverso il raccordo tra apprendimenti maturati in varie discipline e le esperienze di cittadinanza attiva rientranti nel curriculum di Educazione civica.

Considerato che nella nostra scuola sono presenti docenti abilitati nelle discipline giuridico- economiche, contitolari nei Consigli di classe, a loro il Collegio Docenti ha affidato il coordinamento della disciplina per ciascuna classe, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi di apprendimento, evidenziati e deliberati nelle rispettive programmazioni dei singoli CdC. Sono state redatte programmazioni interdisciplinari per classi parallele, personalizzate poi alle esigenze delle singole classi. Le suddette programmazioni sono state inserite nel PTOF e condivise con le famiglie.

LE **COMPETENZE** previste IN USCITA sono esattamente quelle individuate dalla normativa:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, con loro compiti e funzioni.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, attraverso



l'approfondimento dei diritti che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e **Formulare** risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità **Adottare** i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Le AZIONI individuate per il raggiungimento delle competenze su elencate sono:

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.
- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.
- Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.



- Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".
- Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030.
- Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità.
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio.

MATERIALI UTILIZZATI

Quotidiani, Riviste specializzate, Webinar, filmografia, documentari, fonti normative: Costituzione - Statuto Regione Sicilia - Trattati internazionali-Convenzioni e Codici Internazionali

CONTENUTI SVOLTI

La COSTITUZIONE - PRINCIPI FONDAMENTALI

I PARTE: DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO

II PARTE: ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

L'UNIONE EUROPEA (Organi: composizione e funzioni.) Tutti i contenuti interdisciplinari risultanti dalle programmazioni di Educazione civica per le classi quinte

METODOLOGIE

Realizzazione di percorsi di valorizzazione e conoscenza storica del patrimonio locale, naturale, culturale e documentale,

Attuazione di collaborazioni con gli enti locali ed istituzionali, culturali e di associazionismo del territorio per sviluppare percorsi progettuali in piena collaborazione.

Partecipazione a progetti/concorsi promossi dalla Regione e/o nazionali su tematiche di Educazione Civica.

Uso degli strumenti utilizzati nella didattica per favorire la crescita delle competenze digitali.

Progettazione di azioni multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curriculum in verticale.

Incontri di formazione per docenti e allievi anche in modalità smart working.



Documentazione periodica e finale delle esperienze anche attraverso progettazione e l'utilizzo di format condivisi con utilizzo delle tecnologie e delle piattaforma G - suite.
Diffusione e comunicazione dei processi e delle azioni attraverso il sito istituzionale.

PIANIFICAZIONE

Settembre - Progettazione ambiti, azioni, collaborazioni per anno scolastico - Adesione a progettazione e concorsi del territorio

Ottobre/Gennaio - Attività di formazione docenti, alunni, famiglie - Condivisione degli obiettivi e delle azioni - Progettazione percorsi didattici multidisciplinari - Avvio delle attività con gli alunni - Diffusione e comunicazione delle azioni - Verifica intermedia

Febbraio/Giugno - Attività di formazione docenti, alunni, famiglie - Condivisione degli obiettivi e delle azioni - Progettazione percorsi didattici multidisciplinari con il supporto della rete territoriale, di esperti interni ed esterni - Avvio delle attività con gli alunni - Diffusione e comunicazione delle azioni (pubblicazioni, mostre, sito Scuola....) - Utilizzo di spazi esterni per realizzazione di eventi rivolti alla comunità scolastica e alla cittadinanza - Verifica finale

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche orali.

Verifiche scritte con produzione di saggi, report, relazioni.

VALUTAZIONE delle COMPETENZE

- Sa costruire e partecipare a un gruppo di lavoro
- Sa ascoltare
- Sa esprimere spunti di riflessione pertinenti
- Sa collaborare e contribuire alla crescita del gruppo
- Sa selezionare e usare le fonti
- Sa affrontare studi di caso.

VALUTAZIONE delle LIFE SKILLS

- EMOTIVE (Autocoscienza -Gestione delle emozioni -Gestione dello stress)
- COGNITIVE (Problem solving -Senso critico -Creatività)
- RELAZIONALI (Comunicazione efficace- Empatia- Capacità di relazione interpersonale)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA



- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare e comprendere
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

Progetto	Descrizione
Progetto	-
Conferenze “Legalità”	incontri tematici con le Forze dell’Ordine
Interventi formativi	incontri tematici sui Diritti delle Donne e sulle Foibe
Film	Tematiche varie
Conferenze didattiche	Tematiche varie

8. ATTIVITÀ DI PCTO E MODULI DI ORIENTAMENTO

Le attività di **PCTO**, sono state strutturate secondo il seguente percorso:

Fase di Orientamento	Prevista per tutte le classi coinvolte, svolta anche in orario curriculare, attraverso la partecipazione a conferenze/convegni sul territorio o presso la scuola. La fase di Orientamento affronta tematiche relative alla Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) e di cultura generale sul Lavoro attraverso incontri a cura di Forze Armate, Guardia di Finanza, Marina Militare, Autorità Portuale, Ferrovie dello Stato, INAIL, Vigili del Fuoco, Camera di Commercio. In particolare, nel terzo anno sono state fornite agli alunni, da parte di docenti esperti interni e esterni, conoscenze sulla Sicurezza e sulla Qualità e proposte visite aziendali inerenti il settore di indirizzo.
Fase di Tirocinio	Presso aziende/enti ospitanti anche all'estero. Durante l'attuazione del progetto, gli allievi sono stati seguiti da tutor aziendali e da tutor scolastici. I periodi di permanenza in azienda variavano a seconda della disponibilità dell'ente e/o al periodo dell'anno in cui si svolgono le attività. Questa, assumendo carattere professionalizzante, è la fase che esprime più compiutamente la realizzazione delle competenze che si sviluppano attraverso situazioni di realtà.
Verifica e valutazione dell'esperienza	Le esperienze è stata certificata da aziende/enti ospitanti che hanno rilasciato agli studenti attestazioni/certificati di competenze e attestati di frequenza. Come da indicazioni



	ministeriali, l’esperienza è valutata e certificata dalle aziende/enti ospitanti e dai relativi Consigli di Classe anche attraverso Unità di apprendimento che valutano le competenze.
--	--

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

III anno	Corso Educazione Stradale PCTO Malta Campagna “La Polizia va a scuola Nautici in blu – MAREVIVO Progetto FIPSAS Pesca sportiva e attività subacquea Corso Sicurezza INAIL Incontro – Conferenza “Mettilo KO”
IV anno	Visita SIBEG – CT Conferenza Carabinieri subacquei Progetto “Consapevolmente” a cura di UNIME Corso “Impianto KOBOLD” Convegno Energy – Boat Filarmonica Laudamo
V anno	YOUTH EMPOWERED Coca-Cola HBC RFI: una rete che fa rete Sportello energia

Secondo la normativa vigente (decreto n. 328 del 22 dicembre 2022; decreto n. 63 del 5 aprile 2023 e circolari ministeriali), sono stati programmati moduli curriculari di orientamento normativo degli studenti, di 30 ore con la presenza dei docenti tutor e il supporto dell’orientatore. I moduli sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO). Si allega il Piano delle attività di orientamento.



9. ALTRE ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI, ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO E ATTIVITÀ PROGETTUALI PROGETTI PTOF E PON, CONFERENZE, SEMINARI, TEATRO, CINEMA, ETC.

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti
PNRR 1.4	Ampliamento e potenziamento delle competenze già acquisite	Corsi strutturati in moduli di apprendimento su argomenti specifici e con obiettivi precisi.	Scelta autonoma dello studente.
ENGLISH AT SCHOOL 2023/2024	Ampliamento e potenziamento delle competenze già acquisite; acquisizione di una competenza comunicativa che permette di utilizzare la lingua inglese; capacità di esprimersi in modo autonomo in relazione al contesto.	Corsi strutturati in moduli di apprendimento su argomenti specifici e con obiettivi precisi, rispettando la metodologia Cambridge e il QCRE.	Studenti selezionati con Quick Placement Test.
TRINITY	Ampliamento e potenziamento delle competenze già acquisite; acquisizione di una competenza comunicativa che permette di utilizzare la lingua inglese; capacità di esprimersi in modo autonomo in relazione al contesto.	Corsi strutturati in moduli di apprendimento su argomenti specifici e con obiettivi precisi, rispettando la metodologia Trinity.	Studenti selezionati con Quick Placement Test.
ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE A TEMA	Visita ai luoghi verdiani. Partecipazione a spettacoli teatrali, musical e rappresentazioni cinematografiche	Attività culturali.	Scelta autonoma dello studente.

10. L'ESAME DI STATO: CONFIGURAZIONE E STRUTTURA

- Ammissione agli Esami di Stato, O.M. del 22/03/2024:

L'ammissione agli Esami di Stato è regolata dagli artt. 3, 4 e 5 dell'O.M. del 22/03/2024.

- Struttura delle prove d'esame:

a) Prove scritte

La prima prova scritta è regolata dall'art. 19 dell'O.M. del 22/03/2024 e accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.



La seconda prova scritta è regolata dall'art. 20 dell'O.M. del 22/03/2024 e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.

b) Colloquio

Il colloquio è regolato dall'art. 22 dell'O.M. del 22/03/2024. Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Spetterà alla commissione curare l'equilibrata articolazione e durata delle relative fasi.

Secondo quanto riportato dall'Art. 22 O.M. del 22/03/2024, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Linee guida (testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema).

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

11. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

All'interno del percorso formativo incentrato sulla didattica per competenze, la valutazione assume connotazioni riferite alle risorse e alle qualità della persona. La valutazione delle competenze mira a rilevare, tramite l'osservazione e l'analisi delle evidenze, la padronanza delle risorse (conoscenze e capacità di processo) e delle



disposizioni personali, al fine di fornire una risposta positiva a compiti sfidanti.

Vanno distinte due modalità di valutazione:

- la valutazione lungo il percorso, che accompagna il cammino formativo dello studente mediante passi progressivi di miglioramento e di crescita;
- la valutazione finale, che mira a stabilire la corrispondenza tra le padronanze dimostrate dallo studente e gli standard formativi di riferimento e di certificarne il valore.

Nel valutare le competenze si tiene conto delle performance, del "sapere agito" e delle risposte a quelle evidenze che il docente prevede di osservare per valutare, del comportamento dello studente, del grado di **autonomia nel risolvere situazioni problematiche in contesti reali**.

La finalità principale dell'atto valutativo non è, quindi, solo porre l'attenzione ai progressi dell'allievo in termini di conoscenze, ma definire **l'efficacia dell'azione didattica in termini di autenticità**; essa è **orientativa** per l'alunno, è soprattutto **autoregolativa** dell'azione didattica del docente, che definisce, di conseguenza, la prosecuzione del processo di insegnamento/apprendimento.

Pur mantenendo la dimensione docimologica, si basa sui criteri e griglie individuati ad inizio anno e sui parametri inseriti nelle griglie allegate alle relative programmazioni, tenendo conto dei livelli delle competenze rintracciate nel curriculum d'istituto e in sede di programmazione dipartimentale.

Vengono presi in considerazione, quindi, anche alcuni **aspetti non trascurabili del profilo di ciascuno studente** che **concorrono e integrano la valutazione** periodica e finale:

1. Autonomia e partecipazione
2. Capacità di interagire e relazionarsi
3. Autonomia nell'apprendere e ricercare
4. Capacità di seguire procedure ed usare gli strumenti proposti
5. Autonomia nell'uso degli strumenti digitali
6. Autonomia nella gestione del tempo per la partecipazione alle lezioni
7. Autonomia nella gestione del tempo per l'esecuzione delle consegne e delle esercitazioni proposte
8. Partecipazione a lavori di gruppo e alle verifiche
9. Metodo di lavoro e capacità di utilizzare le conoscenze apprese per affrontare una situazione problematica.



N.B.: La griglia di valutazione del Colloquio è riportata in allegato al presente Documento.



PARTE TERZA

Elenco Allegati

- Relazione finale dei singoli docenti.
- Programmi singole discipline con griglie di valutazione allegate.
- Griglia di valutazione orale/scritto/pratico
- Verbale Consiglio di Classe
- Tabella illustrativa dei risultati di apprendimento specificati in termini di competenze per il diplomato nell'articolazione Costruzioni del mezzo navale.



Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Allegato B - Griglia di valutazione I prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
	10	8	6	4	2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	10	8	6	4	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente	
	10	8	6	4	2	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	10	8	6	4	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	10	8	6	4	2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
	10	8	6	4	2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	10	8	6	4	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta	
	15	12	9	6	3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15	12	9	6	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)



INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
	10	8	6	4	2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	10	8	6	4	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15	12	9	6	3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente	
	15	12	9	6	3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



Allegato C – Relazioni finali, programmi e griglie di valutazione discipline

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
Pasqualina Dardanelli	Italiano	4

CLASSE	SEZIONE	CORSO
V	M	ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONE DEL MEZZO"

LIBRO DI TESTO
Vivere tante vite, di A Terrile, P. Biglia, C. Terrile Casa editrice "Paravia"

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

<p>La classe è formata da 9 studenti, tutti provenienti dalla classe 4M; uno di loro segue un PEI con obiettivi minimi riconducibili a quelli ministeriali.</p> <p>A conclusione del triennio, il gruppo classe ha raggiunto risultati soddisfacenti sotto il profilo didattico ed educativo, grazie alla motivazione e alla curiosità di conoscenze che, in alcuni ragazzi in particolare, è apparsa molto forte, costante ed efficace; un gruppo più numeroso ha lavorato con impegno per recuperare e raggiungere buoni livelli di conoscenze e competenze; solo qualche studente, per fragilità personali e familiari, ha manifestato difficoltà nell'applicazione, ma nell'ultimo periodo, interventi educativi e collaborazione con la famiglia, hanno gradualmente consentito il recupero e migliorato la situazione scolastica in generale. La classe si è mostrata disponibile al dialogo educativo, ha accolto le sollecitazioni e ha fatto proprie le indicazioni metodologiche suggerite, messe in atto con rendimento; validi i livelli di interpretazione personale e di critica nella rielaborazione dei testi studiati; buone le competenze espositive e l'uso del linguaggio specifico. I ragazzi hanno osservato il rispetto delle regole, partecipando con responsabilità alle proposte della scuola e intervenendo con pertinenza di interventi durante le lezioni e gli incontri con esperti; hanno espresso qualità nella partecipazione alle attività scolastiche e di PCTO, distinguendosi per la disciplina. Ottimi i rapporti interpersonali all'interno della classe, caratterizzati dal rispetto degli altri e dalla disponibilità a collaborare. In definitiva, appaiono buone le capacità degli alunni di autovalutarsi, di gestire il lavoro scolastico autonomamente e di perseverare nel raggiungimento degli obiettivi.</p>			
LIVELLI DI PARTENZA			
OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	SCARSO
2	3	3	1
<p>Bilancio didattico ore di attività con la classe 105</p> <p>Il programma è stato svolto: Tutto</p>			
REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE			
<p>In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti / completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. 2. competenze chiave di cittadinanza: Controllo delle attività e degli apprendimenti: ((le eventuali modifiche di tempi e di contenuti rispetto alla programmazione iniziale, gli argomenti non svolti e le motivazioni e/o puntualizzare il riscontro con una griglia come quella fornita) 			

3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
9		1	3	5

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE

TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE SVOLTE, DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA', PRESENTATE NEI MODULI, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI, ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI.

-METODOLOGIE

<input type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> debriefing <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> dialogo formativo <input checked="" type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> simulazione – <input type="checkbox"/> e-learning <input checked="" type="checkbox"/> brain – storming <input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
--	---

-MEZZI

<input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> PC <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> simulatore <input type="checkbox"/> monografie di apparati	<input type="checkbox"/> virtual – lab <input checked="" type="checkbox"/> dispense <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input type="checkbox"/> apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
---	--	--	---

MATERIALI DI STUDIO

Materiali prodotti dall'insegnante Libro di testo formato cartaceo/digitale Eserciziari digitali Schede Visione di filmati Documentari You tube App. case editrici	
---	--

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline.

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali	<input checked="" type="checkbox"/> Componenti
<input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni	Altro: esercitazioni varie	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. 2	n.2	n.4
ORALI	n.3	n.3	n.6

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

PNRR 1.4 Mentoring, Percorsi laboratoriali, Potenziamento competenze di base.
PON Azioni 10.2.2 A, 10.6.6B
Progetti per certificazioni Cambridge FCE e Preliminary
PCTO
Uscite didattiche: i luoghi verghiani; il Museo di Messina

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

PNRRR 1.4

IN ITINERE

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE –

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- Ricevimenti settimanali e interquadrimestrali
- Comunicazioni/note disciplinari o generiche scritte su Argo
- Convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali
- Telefoniche

Messina, 10/05/2024

La docente

Pasqualina Dardanelli

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
PASQUALINA DARDANELLI	STORIA	2

CLASSE	SEZIONE	CORSO
5	M	ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONE DEL MEZZO"

LIBRO DI TESTO

La storia in campo vol. 3
Antonio Brancati – Trebi -Pagliarani

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe V M, Articolazione “ Costruzione del mezzo navale ” è costituita da 9 studenti, provenienti tutti dalla IV M dell’anno scorso; uno di loro segue un PEI con obiettivi minimi riconducibili a quelli ministeriali.

I ragazzi sono gradualmente divenuti un gruppo coeso, disponibile a sostenere, con aiuto didattico e motivazionale, i compagni in difficoltà. A bilancio conclusivo, si evidenzia il percorso di crescita di tutti i ragazzi che riconoscono, rispettano, praticano le regole e rispondono con impegno anche alle responsabilità richieste dal prossimo esame di Stato. Utili, per il raggiungimento di tali finalità educative e didattiche, anche le proposte legate ai contenuti svolti su diritti e conquiste civili, sulle tragedie delle guerre del Novecento, in quanto hanno offerto frequenti spunti di riflessione. Tutta la classe ha mostrato particolare interesse per le proposte di studio e attività. Le azioni promosse nella trattazione di contenuti durante le ore di storia collegate allo studio della letteratura italiana, hanno avuto come focus diversi concetti legati a temi del Novecento, al concetto di responsabilità e doveri declinati in ambito personale, sociale, civico, internazionale. La valutazione emersa evidenzia la corretta acquisizione delle conoscenze e l’uso corretto del lessico della disciplina, con elevato profitto per alcuni, con lieve frammentarietà e incertezza per pochi; si rileva per tutti la maturazione delle competenze di cittadinanza concretamente realizzate con azioni di senso civico, rispetto reciproco, aiuto e solidarietà.

Situazione di partenza			
LIVELLI DI PARTENZA			
OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	SCARSO
2	4	2	1
Bilancio didattico			
ore di attività con la classe			
50			
Il programma è stato svolto:			
TUTTO			

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

Conforme a quanto concordato nel dipartimento.

In riferimento alla programmazione, gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti / completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
2. competenze chiave di cittadinanza: sufficientemente raggiunti / completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
9	0	1	3	5

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE

-METODOLOGIE

<input type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> debriefing <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> dialogo formativo <input checked="" type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> simulazione – <input type="checkbox"/> e-learning <input checked="" type="checkbox"/> brain – storming <input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
--	---

-MEZZI -DIDATTICA IN PRESENZA

<input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> PC <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> simulatore <input type="checkbox"/> monografie di apparati	<input type="checkbox"/> virtual – lab <input checked="" type="checkbox"/> dispense <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input type="checkbox"/> apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
---	--	--	---

-METODOLOGIE e MEZZI (A DISTANZA E MISTA)

MATERIALI DI STUDIO	
<p> <input checked="" type="checkbox"/> Materiali prodotti dall'insegnante <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo formato cartaceo/digitale <input type="checkbox"/> Eserciziari digitali <input checked="" type="checkbox"/> Schede <input checked="" type="checkbox"/> Visione di filmati <input checked="" type="checkbox"/> Documentari <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni registrate dalla RAI <input checked="" type="checkbox"/> You tube <input type="checkbox"/> CD/DVD allegati ai libri di testo <input checked="" type="checkbox"/> App. di case editrici Altro: _____ _____ </p>	
MODALITÀ DI INTERAZIONE CON GLI ALUNNI	FREQUENZA DELLA INTERAZIONE/RESTITUZIONE
<p> <input type="checkbox"/> Videolezioni in differita e/o in diretta <input type="checkbox"/> Audio lezione in differita e/o in diretta <input type="checkbox"/> Chiamate vocali anche di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Chat <input checked="" type="checkbox"/> WhatsApp <input type="checkbox"/> Restituzione degli elaborati corretti tramite GOOGLE CLASSROOM <input checked="" type="checkbox"/> Restituzione degli elaborati corretti tramite registro elettronico <input type="checkbox"/> Cloud (Google drive....) </p>	<p> <input type="checkbox"/> Giornaliera <input checked="" type="checkbox"/> Settimanale <input type="checkbox"/> Periodica (ad esempio 2 o 3) volte durante la settimana <input type="checkbox"/> Altro: _____ _____ </p>
AULE VIRTUALI	

<input checked="" type="checkbox"/> G Suite	<input checked="" type="checkbox"/> WhatsApp <input checked="" type="checkbox"/> Argo <input checked="" type="checkbox"/> Email istituzionale G-Suite <input type="checkbox"/> Altro: <hr/>
---	---

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline.

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle **Le attività di PCTO programmate sono state effettuate.**

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

X Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.) x Prove semi-strutturate X Questionari X Relazioni	x Verifiche orali X Componenti X Prove scritte
--	--

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n.3	n.3	n.6
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

Incontri sulla legalità, sui diritti , sulle foibe, con la presenza di esperti e delle forze dell'ordine; visione di film e momenti di riflessione e studio sul Giorno della memoria e sulla Giornata dedicata alle vittime della mafia

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

In itinere

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE –

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- Ricevimenti settimanali attraverso comunicazione telefonica e incontri in presenza
- Annotazioni generiche o disciplinari su Argo
- Telefonate per comunicazioni urgenti

Messina

06/05/2024

La docente
Pasqualina Dardanelli

I.T.T.L. "CAIO DUILIO"

Conduzione del Mezzo Navale (CMN) - Conduzione di ApparatI e Impianti Marittimi (CAIM) - Logistica -
Costruttori del mezzo navale

DOCENTE: PASQUALINA DARDANELLI

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE: 5^ M

TESTI DI LETTERATURA

Giovanni Verga

- La famiglia Malavoglia
- L'addio di 'Ntoni
- Novella "Rosso Malpelo"

Giovanni Pascoli

- X Agosto
- La mia sera
- Il fanciullino

Gabriele D'Annunzio

- *La pioggia nel pineto*

Charles Baudelaire

- L'albatro

Italo Svevo

- La coscienza di Zeno: il fumo.

Luigi Pirandello

- *L'umorismo*
- Il fu Mattia Pascal: pagine scelte
- Uno, nessuno, centomila: pagine scelte

Giuseppe Ungaretti

- Veglia, Soldati, San Martino del Carso, Fratelli

La poesia italiana tra gli anni Venti e Cinquanta

I.T.T.L. "CAIO DUILIO"

Conduzione del Mezzo Navale (CMN) - Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi (CAIM) - Logistica -
Costruttori del mezzo navale



- Salvatore Quasimodo
- Ed è subito sera
- Uomo del mio tempo

Eugenio Montale

- Merigiare pallido e assorto
- Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale
- Spesso il male di vivere ho incontrato

Primo Levi

- Se questo è un uomo

I.T.T.L. "CAIO DUILIO"

Conduzione del Mezzo Navale (CMN) - Conduzione di ApparatI e Impianti Marittimi (CAIM) - Logistica -
Costruttori del mezzo navale



DOCENTE: PASQUALINA DARDANELLI

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE: 5^ M

MATERIA: ITALIANO

CONTENUTI SVOLTI

L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo

- Dal Realismo al Naturalismo
- Il Naturalismo
- Il Verismo

Giovanni Verga

- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- I Malavoglia;
- Mastro don Gesualdo;
- Novella "Rosso Malpelo"

Il Decadentismo

- Il superamento del Positivismo
- L'affermarsi del Decadentismo
- Il Decadentismo in Italia e in Europa

Giovanni Pascoli

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- *X Agosto*
- *La mia sera*
- *Il fanciullino*

I.T.T.L. “CAIO DUILIO”

Conduzione del Mezzo Navale (CMN) - Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi (CAIM) - Logistica -
Costruttori del mezzo navale



Gabriele D’Annunzio

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- *La pioggia nel pineto*

La narrativa della crisi

- Le nuove frontiere del romanzo del Novecento
- L’età della crisi: il disagio esistenziale
- I principali autori del romanzo della crisi

Le Avanguardie storiche

Il Futurismo

- Filippo Tommaso Marinetti
- Manifesto del Futurismo

Italo Svevo

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- *La coscienza di Zeno*
- Luigi Pirandello
- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- *L’umorismo*
- *Il fu Mattia Pascal*
- *Uno, nessuno e centomila*

Giuseppe Ungaretti

- La vita

I.T.T.L. “CAIO DUILIO”

Conduzione del Mezzo Navale (CMN) - Conduzione di ApparatI e Impianti Marittimi (CAIM) - Logistica -
Costruttori del mezzo navale



- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- L'Allegria

La poesia italiana tra gli anni Venti e Cinquanta

- L'Ermetismo
- Salvatore Quasimodo, *Ed è subito sera*, Uomo del mio tempo

Eugenio Montale

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- L'Allegria

La narrativa italiana dal Neorealismo ad oggi

- La narrativa della Resistenza e del dopoguerra
- Il Neorealismo
- P. Levi, *se questo è un uomo*

Messina, 06/05/2024

**La docente
Pasqualina Dardanelli**

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

CLASSE V, SEZ.M

Contenuti svolti di Storia

- L'Italia giolittiana
- I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia;
- La politica interna tra socialisti e cattolici;
- La politica estera e la guerra di Libia;
 - La prima guerra mondiale
- La fine dei giochi diplomatici;
- 1914: il fallimento della guerra lampo;
- L'Italia dalla neutralità alla guerra;
- 1915 – 1916: la guerra di posizione;
- Il fronte interno e l'economia di guerra;
- Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917 – 1918);
 - Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica
- Caratteri generali
 - L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto
- La conferenza di pace e la Società delle Nazioni;
- I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa;
- L'Europa senza stabilità;

➤ **L'Unione Sovietica di Stalin**

- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss;
- Il terrore staliniano e i gulag;
- Il consolidamento dello stato totalitario;

➤ **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo**

- Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto;
- Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra;
- La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso;
- L'ascesa del fascismo;
- Verso la dittatura;

➤ **Il regime fascista in Italia**

- La nascita del regime;
- Il fascismo fra consenso e opposizione;
- La politica interna ed economica;
- I rapporti tra Chiesa e fascismo. La politica estera;
- Le leggi razziali;

➤ **L'Europa e il mondo verso una nuova guerra**

- Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone;
- La guerra civile spagnola(caratteri generali);
- L'escalation nazista: verso la guerra;

➤ **La seconda guerra mondiale**

- Il successo della guerra-lampo;
- La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale;
- L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943);
- La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia;
- La vittoria degli Alleati;

- Lo sterminio degli ebrei;
 - Usa-Urss: dalla prima guerra fredda alla “coesistenza pacifica”
- 1945-1947: Usa e Urss da alleati ad antagonisti;
- 1948-1949: il sistema di alleanze durante la guerra fredda;
- L'Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica
- L'Italia repubblicana: caratteri generali

Messina, 05/05/2024

La docente

Pasqualina Dardanelli

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
VITALE Antonina	Religione	1

CLASSE	SEZIONE	CORSO
V	M	COSTRUZIONE DEL MEZZO

LIBRO DI TESTO

Luigi SOLINAS – ARCOBALENI – casa editrice SEI

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

- evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo. caratteristiche che hanno connotano la classe, ...),
- comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)
- atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)
- modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà, ...)
- capacità degli alunni di autovalutarsi
- capacità degli alunni di gestire il *lavoro* scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi

La classe è composta da 9 alunni, uno degli alunni segue un PEI con obiettivi minimi. Gli alunni si sono impegnati in modo serio e costante e quindi hanno raggiunto un discreto livello di preparazione. Gli argomenti svolti hanno sviluppato interessanti interventi coinvolgendo la gran parte di loro. La classe è stata quasi sempre disponibile alla collaborazione; buoni i rapporti interpersonali.

Situazione di partenza

LIVELLI DI PARTENZA

insufficiente	base	intermedio	avanzato
	3	4	2

Bilancio didattico

ore di attività con la classe

I QUADRIMESTRE

II QUADRIMESTRE

n. 19

Il programma è stato svolto:

Tutto Quasi tutto Non tutto

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- mancanza di tempo (interruzione attività didattica, attività extracurriculari,)
- Problemi disciplinari
- scelte didattiche particolari (dettagliare): _____
- Altro _____

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti alla situazione iniziale della classe completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della

valutazione.

2. competenze chiave di cittadinanza: (obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi)

Controllo delle attività e degli apprendimenti: (le eventuali modifiche di tempi e di contenuti rispetto alla programmazione iniziale, gli argomenti non svolti e le motivazioni e/o puntualizzare il riscontro con una griglia come quella fornita)

3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
9		3	4	2

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE

TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE SVOLTE, SECONDO QUANTO STABILITO DALLE INDICAZIONI VIGENTI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO, IN OTTEMPERANZA ALLA INDICAZIONI GOVERNATIVE VIGENTI, PARTENDO DALLE COMPETENZE - DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'- PRESENTATE NEI MODULI, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI.

-METODOLOGIE -DIDATTICA IN IN PRESENZA

<input type="checkbox"/> laboratorio <input type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> debriefing <input type="checkbox"/> esercitazioni <input type="checkbox"/> dialogo formativo <input type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> simulazione – <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> brain – storming <input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
--	---

-MEZZI

<input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio <input type="checkbox"/> PC <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> simulatore <input type="checkbox"/> monografie di apparati	<input type="checkbox"/> virtual – lab <input type="checkbox"/> dispense <input type="checkbox"/> libro di testo	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input type="checkbox"/> apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
---	--	--	---

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG e IMO STCW**)– articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

<input type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali	<input type="checkbox"/> Componenti
<input type="checkbox"/> Prove semistrutturate	Prove scritte	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n. 3	n. 3	n. 6
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

Nel caso in cui le prove scritte, grafiche o pratiche siano state inferiori a tre per quadrimestre, spiegare le motivazioni:

.....

.....

.....

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

--

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

--

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE –

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- **X ricevimenti settimanali e interquadrimestrali in presenza;**
- comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni riguardo interventi disciplinari e scarso profitto
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di ...
- comunicazioni telefoniche per ...
-

Messina 13 maggio 2024

Il docente

Handwritten signature of Vitale Antonino in black ink.



PROGRAMMA RELIGIONE

a.s.2023-2024

Prof.ssa VITALE Antonina

Classe V – M

INDIRIZZO: COSTRUZIONE DEL MEZZO

MODULO N. 1

- **LA CHIESA E IL MONDO CONTEMPORANEO**
- **LA CHIESA E IL MONDO**
- **ETICA E MORALE**
- **LA CHIESA DURANTE LA GRANDE GUERRA**
- **LA SOLIDARIETA', LA POLITICA E IL BENE COMUNE**
- **TOTALITARISMI**
- **LA DIGNITA' DELL'UOMO**
- **TRA IDENTITA' E ALTERITA'. LE LEGGI RAZZIALI E LA PAURA DEL DIVERSO**
- **CONVIVENZA CON GLI STRANIERI: OSPITALITA' E OSTILITA'**
- **LA PACE E LA GUERRA**
- **IL FONDAMENTALISMO RELIGIOSO**



PROGRAMMA RELIGIONE

a.s.2023-2024

Prof.ssa VITALE Antonina

Classe V – M

INDIRIZZO: COSTRUZIONE DEL MEZZO

MODULO N. 2

- **LA CHIESA E LE SFIDE DEL MONDO**
- **LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE**
- **UN'ECONOMIA GLOBALE: LO SVILUPPO SOSTENIBILE**
- **AMORE COME AMICIZIA: L'AMORE COME CHIAVE DELLE RELAZIONI**
- **L'AMORE DELLA SESSUALITA': RAPPORTI PREMATRIMONIALI, CONTRACCEZIONE**
- **LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE: FEMMINICIDIO**
- **UN'ETICA PER LA VITA: BIOETICA, MANIPOLAZIONI GENETICHE, LA CLONAZIONE, LA FECONDAZIONE ASSISTITA, L'ABORTO, IL TRAPIANTO, L'EUTANASIA**

MESSINA, 13 MAGGIO 2024

LA DOCENTE

Vitale Antonina

RELAZIONE FINALE A.S. 2023-2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
ALOISIO ANNA	LINGUA INGLESE	3

CLASSE	SEZIONE	CORSO
5	M	COSTRUTTORI NAVALI

LIBRO DI TESTO

ABIS-DAVIES " GET ON BOARD"- IL CAPITELLO
FOTOCOPIE

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

- evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo. caratteristiche che hanno connotano la classe, ...),
- comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)
- atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)
- modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà, ...)
- capacità degli alunni di autovalutarsi
- capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi

Fin dall'inizio dell'anno scolastico la classe ha partecipato al dialogo educativo, impegnandosi con responsabilità per sviluppare un metodo di studio sufficientemente adeguato e raggiungendo un buon livello alla fine dell'anno scolastico. La preparazione media dei ragazzi è più che sufficiente, tranne per un gruppetto di elementi particolarmente diligenti e con predisposizione verso la lingua straniera che sono riusciti a raggiungere buoni risultati.

Situazione di partenza

LIVELLI DI PARTENZA

Il grado di conoscenza della lingua inglese è risultato discreto per otto elementi, soltanto due ragazzi presentavano un livello di partenza mediocre.

Bilancio didattico

ore di attività con la classe

I QUADRIMESTRE 39

II QUADRIMESTRE 18

Il programma è stato svolto:tutto

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

Il piano di lavoro risulta conforme a quanto concordato nel dipartimento. In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, raggiunti in maniera ottimale ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
2. competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi: ambito costruzione del sé: imparare ad imparare. Ambito relazione con gli altri: comunicare; collaborare e partecipare. Ambito rapporto con la realtà: risolvere problemi.

Obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti una parte degli allievi: Ambito costruzione del sé: progettare. Ambito relazione con gli altri: agire in modo autonomo e responsabile. Ambito rapporto con la realtà: individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l'informazione.

3. Controllo delle attività e degli apprendimenti: Nel complesso tempi e contenuti hanno rispettato la programmazione iniziale.

3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
9		1	5	3

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE

TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE SVOLTE, -DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'- PRESENTATE NEI MODULI, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI.

Il dialogo educativo si è svolto tenendo conto del profitto della classe ed in relazione alle problematiche degli alunni che ho tentato di stimolare e coinvolgere continuamente, facendo uso anche di fotocopie per semplificare o ampliare determinati argomenti. Ogni nuovo argomento è stato, comunque, sempre rivisto, coordinando il lavoro con quello della disciplina di costruzione, direttamente coinvolta con il programma di lingua inglese, per l'individuazione dei contenuti concettualmente già assimilati dagli studenti. E' stata privilegiata la lezione frontale, anche se i lavori di gruppo sono stati continui e rilevanti al fine di completamento di tabelle e grafici specificatamente professionali. Particolare risalto è stato dato alle tecniche per l'ascolto, per la lettura, intesa come comprensione di testi, per la conversazione, per la memorizzazione e per l'ampliamento del vocabolario specifico. Particolarmente rilevante ai fini del miglioramento didattico di alcuni elementi è risultato essere l'uso di mappe concettuali.

-METODOLOGIE -DIDATTICA IN PRESENZA

<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> debriefing <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni dialogo formativo <input checked="" type="checkbox"/> problem solving <input checked="" type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input checked="" type="checkbox"/> PCTO <input checked="" type="checkbox"/> project work <input checked="" type="checkbox"/> simulazione – e-learning <input checked="" type="checkbox"/> brain – storming <input checked="" type="checkbox"/> percorso autoapprendimento <input checked="" type="checkbox"/> cooperative learning
--	---

MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> PC <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> monografie di apparati	<input type="checkbox"/> virtual – lab <input checked="" type="checkbox"/> dispense <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input checked="" type="checkbox"/> apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input checked="" type="checkbox"/> mappe concettuali
--	--	---	---

MATERIALI DI STUDIO	
<input checked="" type="checkbox"/> Materiali prodotti dall'insegnante <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo formato cartaceo/digitale <input checked="" type="checkbox"/> Eserciziari digitali <input checked="" type="checkbox"/> Schede <input checked="" type="checkbox"/> Visione di filmati <input type="checkbox"/> Documentari <input type="checkbox"/> Lezioni registrate dalla RAI <input checked="" type="checkbox"/> You tube <input checked="" type="checkbox"/> CD/DVD allegati ai libri di testo <input type="checkbox"/> App. di case editrici Altro: _____	

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG**) - articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:
Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.) Comпонenti	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.3	n.2	n.5
ORALI	n.1	n.2	n.3
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

Nel caso in cui le prove scritte, grafiche o pratiche siano state inferiori a tre per quadrimestre, spiegare le motivazioni: ore di lezione insufficienti

.....

.....

.....

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

PNRR 1.4 Mentoring, Percorsi laboratoriali, Potenziamento competenze di base.
PON Azioni 10.2.2 A, 10.6.6B
Progetti per certificazioni Cambridge FCE e Preliminary
PCTO

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

PNRRR 1.4

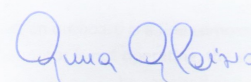
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE –

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali e interquadrimestrali **in presenza**
- comunicazioni telefoniche con i genitori degli alunni

Messina, 06/05/2024

Il docente



PROGRAMMA LINGUA INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
CLASSE V° SEZ.M

INSEGNANTE : ANNA ALOISIO

MODULO 1

- Structural elements of the hull;
- Seafaring qualities of ships and boats;
- Ship's measurements and specifications
- Ship classification
- Shipbuilding
- Hull types and how they operate;
- Displacement hulls;
- Semi displacement hulls;
- Planning hulls;
- Grammar.

MODULO 2

- Preparation of the design;
- Information provided by design;
- Ship dimension and form;
- Development of ship's types;
- Dry cargo ships;
- Bulk carriers;

- Passenger ships;
- Container ships;
- Roll on-Roll off

MODULO 3

- Comply with minimum freeboard requirements;
- Mantain adequate trim;
- Mantain adequate static and dynamic stability;
- Mantain good seakeeping;
- Keep stresses under reasonable values;
- Avoid any cargo movement;

MODULO 4

- What is stability and how does it work?
- International Code on Intact Stability;
- Definition of hydrostatic pressure;
- Definition of centre of gravity;
- Aligning torque and destruction couple;
- Definition of metacentre and metacentric height;
- Grammar.

MODULO 5

- IMO organization;
- International Conventions;
- Translations from SOLAS.

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
Paolo Ternullo	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo	8

CLASSE	SEZIONE	CORSO
V	M	Indirizzo "Trasporti e Logistica" Articolazione "Costruzione del mezzo" Opzione "Costruzioni navali"

LIBRO DI TESTO

Per la materia in oggetto non esiste alcun libro di testo in lingua italiana: è stato pertanto necessario adoperare, per tutti gli argomenti trattati, appunti disponibili sulla rete internet o appositamente redatti dal docente; per una parte di tali argomenti si è inoltre adottato il seguente testo:
RICCARDO ANTOLA
Fondamenti di costruzione e gestione della nave
SIMONE PER LA SCUOLA, VOL. 1

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

- evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo, caratteristiche che hanno connotano la classe, ...),
- comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)
- atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)
- modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà, ...)
- capacità degli alunni di autovalutarsi
- capacità degli alunni di gestire il *lavoro* scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi

La classe, composta da 10 alunni, tutti di sesso maschile, ha subito cambiamenti nel corso dell'anno scolastico, in quanto uno degli alunni, proveniente dalla classe quinta dello scorso anno, non ha mai frequentato le lezioni e si è ritirato alla fine del primo quadrimestre; tutti gli altri alunni, uno dei quali segue un PEI con obiettivi minimi, costituiscono un gruppo relativamente omogeneo, avendo già frequentato insieme le classi terza e quarta.

Nel corso dell'anno scolastico la frequenza delle lezioni è stata nel complesso assidua e piuttosto saltuaria solo per alcuni alunni; a causa sia dell'unità oraria ridotta adottata nel corso della parte iniziale del primo quadrimestre che di frequenti attività extrascolastiche si è però reso necessario procedere ad una significativa riduzione del programma svolto rispetto a quello inizialmente preventivato.

Durante l'anno scolastico vi è stato in generale un rispetto dei regolamenti da parte degli alunni. La qualità della partecipazione alle attività scolastiche e la risposta alle indicazioni metodologiche sono state nel complesso discrete e in vari casi anche buone.

Le modalità relazionali tra gli alunni e i docenti e tra gli alunni stessi sono sempre state buone durante il corso dell'anno scolastico.

Le capacità degli alunni di autovalutarsi nonché quella di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel conseguimento degli obiettivi sono state nel complesso discrete e in vari casi anche buone.

Situazione di partenza**LIVELLI DI PARTENZA**

N° allievi in totale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
9	2	6	1

Bilancio didattico

ore di attività con la classe

I QUADRIMESTRE: 121

II QUADRIMESTRE: 77

Il programma è stato svolto:

Non tutto

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

X Mancanza di tempo (interruzione attività didattica, attività extracurricolari)

 Problemi disciplinari

X Scelte didattiche particolari (dettagliare): necessità di svolgere in via prioritaria ed in maniera il più possibile esaustiva le parti solitamente oggetto della seconda prova scritta di maturità, a causa del ritardo nello svolgimento del programma verificatosi in conseguenza sia dell'unità oraria ridotta adottata nel corso della parte iniziale del primo quadrimestre che di frequenti attività extrascolastiche

X Altro: frequenti assenze di una parte degli alunni

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

(precisare se conforme a quanto concordato nel dipartimento o con variazioni, tenendo conto di quanto delineato dai Dipartimenti in relazione alla situazione di emergenza sanitaria).

In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
2. competenze chiave di cittadinanza: (obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi)

Controllo delle attività e degli apprendimenti: *(le eventuali modifiche di tempi e di contenuti rispetto alla programmazione iniziale, gli argomenti non svolti e le motivazioni e/o puntualizzare il riscontro con una griglia come quella fornita)*

Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità

Modulo n°	Conoscenze (ampliamento o ridimensionamento)	Abilità (ampliamento o ridimensionamento)	Metodi e mezzi (variazioni di rilievo)	Tempi/verifiche (variazioni di rilievo)	Impegno domestico (variazioni di rilievo)
1	-----	-----	-----	-----	-----
2	-----	-----	-----	-----	-----
3	-----	-----	-----	-----	-----
4	ridimensionamento	ridimensionamento	variazioni di rilievo	variazioni di rilievo	variazioni di rilievo
5	ridimensionamento	ridimensionamento	variazioni di rilievo	variazioni di rilievo	variazioni di rilievo

3.3 **Livello di preparazione raggiunto dalla classe** (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
9	--	2	6	1

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE

TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE SVOLTE, -DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'- PRESENTATE NEI MODULI, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI.

-METODOLOGIE -DIDATTICA IN PRESENZA

<input checked="" type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> debriefing <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> dialogo formativo <input type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> simulazione <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> brain – storming <input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
--	--

-MEZZI

<input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> PC <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> simulatore <input type="checkbox"/> monografie di apparati	<input type="checkbox"/> virtual – lab <input checked="" type="checkbox"/> dispense <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input type="checkbox"/> apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input checked="" type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>): Norme del Registro Italiano Navale
---	--	---	--

MATERIALI DI STUDIO

X Materiali prodotti dall'insegnante X Libro di testo formato cartaceo/digitale Eserciziari digitali Schede X Visione di filmati Documentari You tube CD/DVD allegati ai libri di testo App. case editrici Altro:_	
---	--

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG**) – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline.

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali	<input type="checkbox"/> Componenti
<input type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. 2	n. 2	n. 4
ORALI	n. 1	n. 1	n. 2

GRAFICHE	n. --	n. --	n. --
PRATICHE	n. --	n. 1	n. 1
ALTRO ()	n. --	n. --	n. --
<i>Nel caso in cui le prove scritte, grafiche o pratiche siano state inferiori a tre per quadrimestre, spiegare le motivazioni:</i>			
----- -) unità oraria ridotta adottata nel corso della parte iniziale del primo quadrimestre -) frequenti attività extracurricolari -) frequenti assenze di una parte degli alunni			

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

--

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

--

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali e interquadrimestrali in presenza

Messina, 07/05/2024

Il docente

Paolo Ternullo

A.S. 2023/2024 – CLASSE 5 M – PROGRAMMA SVOLTO
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO NAVALE

STATICA E SICUREZZA DELLA NAVE

-) Equilibrio dei corpi completamente immersi
-) Equilibrio dei corpi parzialmente immersi
-) Elementi geometrici e meccanici delle carene diritte
-) Stabilità statica trasversale per piccole inclinazioni (metodo metacentrico)
-) Stabilità statica trasversale per inclinazioni superiori a 10°
-) Diagramma di stabilità statica trasversale
-) Stabilità di forma e di peso
-) Cross curves (braccio di carena-dislocamento per determinati valori dell'angolo di sbandamento)
-) Costruzione del diagramma di stabilità statica trasversale
-) Stabilità statica longitudinale
-) Stabilità dinamica
-) Prova di stabilità: determinazione del centro di gravità di una nave
-) Mezzi per aumentare la stabilità statica trasversale
-) Nave dura e nave cedevole
-) Requisiti di stabilità allo stato integro secondo le norme R.I.Na.
-) Spostamento di pesi (trasversale, longitudinale, verticale e generico) ed effetti su stabilità, sbandamento ed assetto; caso di nave ingavonata
-) Carichi sospesi, scorrevoli, alla rinfusa, liquidi ed effetto sulla stabilità
-) Imbarco e sbarco di pesi ed effetti su stabilità, sbandamento ed assetto
-) Confronto tra il momento di stabilità e il momento inclinante ed effetto sulla stabilità

PROGETTO E RAPPRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA DELLA NAVE

-) Dimensionamento dei fasciami, dei rinforzi ordinari e delle travi rinforzate delle varie zone (fondo semplice e doppio fondo, ginocchio, fianchi, ponti) della sezione maestra di una nave in acciaio secondo le norme R.I.Na.
-) Dimensionamento dei fasciami, dei rinforzi ordinari e delle travi rinforzate di una paratia stagna trasversale di una nave in acciaio secondo le norme R.I.Na.
-) Schematizzazione della sezione maestra e della paratia stagna trasversale di una nave in acciaio

ROBUSTEZZA DELLA STRUTTURA DELLA NAVE

-) Robustezza longitudinale della trave scafo: tipologie di carichi agenti
-) Robustezza longitudinale della trave scafo: diagrammi dei pesi, delle spinte, dei carichi residui, del taglio, del momento flettente in acqua tranquilla
-) Calcolo dei moduli di resistenza regolamentari dello scafo in acciaio secondo le norme R.I.Na.
-) Calcolo dei moduli di resistenza effettivi della sezione maestra rispetto al ponte e al fondo
-) Verifica di resistenza a flessione della trave scafo

DINAMICA E PROPULSIONE DELLA NAVE

-) Componenti della resistenza totale al moto: resistenza di attrito, residua e dell'aria
-) Prove di rimorchio con modelli in vasca navale: numeri di Reynolds e di Froude (*)
-) Criteri di scelta della scala del modello (*)
-) Metodo di Froude: procedimento di calcolo della resistenza totale al moto e della potenza effettiva di rimorchio della nave (*)
-) Resistenze addizionali: resistenza delle appendici, per rugosità e dell'aria (*)
-) Linea d'assi e suoi componenti: procedimento di calcolo della potenza installata sulla nave (*)

A.S. 2023/2024 – CLASSE 5 M – PROGRAMMA SVOLTO
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO NAVALE

SISTEMI E IMPIANTI DELLA NAVE

-) Dimensionamento delle dotazioni di armamento marinaresco secondo le norme R.I.Na. (*)
-) Impianti per servizio combustibile e servizio olio lubrificante: schemi funzionali (*)

(*) Argomento non ancora svolto alla data del 07/05/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVE ORALI

ALUNNO/A: _____

INDICATORI	PUNTI MAX	DESCRITTORI	PUNTI
A. Conoscenza dei contenuti disciplinari e uso del linguaggio tecnico proprio della materia	5	Nulla	1
		Frammentaria	1,5
		Superficiale	2
		Essenziale	3
		Discreta	4
		Completa	5
B. Capacità di discutere ed applicare i contenuti disciplinari	3	Nulla	1
		Limitata	1,25
		Superficiale	1,5
		Essenziale	1,75
		Soddisfacente	2
		Adeguate	2,5
Efficace	3		
C. Capacità di approfondire i contenuti disciplinari sotto l'aspetto sia teorico che applicativo	2	Nulla	0
		Limitata	0,5
		Essenziale	1
		Soddisfacente	1,5
		Efficace	2

INDICATORI	PUNTI
A	
B	
C	
TOTALE	___ / 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVE SCRITTE

ALUNNO/A: _____

INDICATORI	PUNTI MAX	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTI
A. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova	3	Non ha alcuna conoscenza	Nullo	0,5
		Ha pochissime conoscenze superficiali e frammentarie	Scarso	1
		Ha diverse conoscenze superficiali e frammentarie	Mediocre	1,5
		Ha conoscenze degli aspetti fondamentali ma non appropriate	Sufficiente	2
		Ha conoscenze varie e abbastanza articolate	Discreto	2,5
		Ha conoscenze complete, approfondite e ricche di riferimenti	Buono-Ottimo	3
B. Padronanza delle competenze disciplinari rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione delle problematiche proposte e alle metodologie e procedure utilizzate	3	Non sa applicare alcuna conoscenza	Nullo	0,5
		Sa applicare pochissime conoscenze solo parzialmente	Scarso	1
		Sa applicare diverse conoscenze solo parzialmente	Mediocre	1,5
		Sa applicare le conoscenze con sufficiente correttezza	Sufficiente	2
		Sa applicare correttamente e con competenza le conoscenze	Discreto	2,5
		Sa scegliere le tecniche, i procedimenti e le regole più adeguate	Buono-Ottimo	3
C. Completezza nello svolgimento della prova e coerenza/correttezza dei risultati prodotti	4	Svolgimento della prova non eseguito	Nullo	1
		Svolgimento della prova parziale e nessuna coerenza/correttezza dei risultati	Scarso	1,5
		Svolgimento della prova parziale e sufficiente coerenza/correttezza dei risultati	Mediocre	2
		Svolgimento della prova quasi completo e sufficiente coerenza/correttezza dei risultati	Sufficiente	2,5
		Svolgimento della prova quasi completo e completa coerenza/correttezza dei risultati	Discreto	3
		Svolgimento della prova completo e sufficiente coerenza/correttezza dei risultati	Buono	3,5
		Svolgimento della prova completo e completa coerenza/correttezza dei risultati	Ottimo	4

INDICATORI	PUNTI
A	
B	
C	
TOTALE	<u> </u> / 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVE PRATICHE

ALUNNO/A: _____

INDICATORI	PUNTI MAX	DESCRITTORI	PUNTI
A. Conoscenza dei contenuti disciplinari e uso del linguaggio tecnico proprio della materia	3	Nulla	0,5
		Frammentaria	1
		Superficiale	1,5
		Essenziale	2
		Discreta	2,5
		Completa	3
B. Applicazione dei contenuti disciplinari in ambito pratico durante lo svolgimento della prova	3	Nulla	0,5
		Superficiale	1
		Essenziale	1,5
		Soddisfacente	2
		Adeguate	2,5
		Efficace	3
C. Modalità dello svolgimento della prova e raggiungimento dei risultati attesi	4	Nulla	1
		Limitata	1,5
		Superficiale	2
		Essenziale	2,5
		Soddisfacente	3
		Adeguate	3,5
		Efficace	4

INDICATORI	PUNTI
A	
B	
C	
TOTALE	___ / 10

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
MARIA FRISONE	MATEMATICA	3

CLASSE	SEZIONE	CORSO
QUINTA	M	COSTRUZIONE NAVALE

LIBRO DI TESTO

4A E 4 B MATEMATICA.VERDE BERGAMINI – BAROZZI – TRIFONE	ZANICHELLI
--	------------

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 9 alunni maschi. Uno di essi segue una programmazione curriculare con obiettivi minimi;

La frequenza è stata assidua, tranne che per un alunno, e non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato generalmente corretto nel corso dell'intero anno scolastico.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso accettabili, così come l'impegno in classe, durante lo svolgimento delle lezioni. A casa, invece, non tutti hanno lavorato in maniera adeguata.

I rapporti personali tra docente ed alunni sono stati sempre improntati al dialogo e al rispetto. Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, anche se sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti.

Infine un piccolo gruppo manifesta alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre costante.

Tutta la classe è capace di auto-valutarsi ed anche i più deboli riconoscono le proprie lacune.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
30%	40%	30%	0%

BILANCIO DIDATTICO

QUADRIMESTRE	ORE DI ATTIVITÀ CON LA CLASSE
I	49
II	27 (al 7 maggio)

Il programma è stato svolto quasi tutto

Gli eventuali tagli hanno riguardato soprattutto il numero delle ore dedicate agli approfondimenti e sono stati motivati da mancanza di tempo per interruzione dell'attività didattica o per partecipazione alle numerose attività extracurricolari .

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:

- conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
- competenze chiave di cittadinanza, perseguiti nel corso dell'anno scolastico per tutti gli allievi, si sono dimostrati sufficientemente raggiunti

LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Livello raggiunto dagli allievi alla data del 07/05/2024:

Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
0%	40%	30%	30%

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti e le griglie di valutazione

METODOLOGIE E MEZZI

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti metodologie di insegnamento e strategie didattiche.

METODOLOGIE

<input type="checkbox"/> laboratorio	<input type="checkbox"/> PCTO
<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input type="checkbox"/> project work
<input type="checkbox"/> debriefing	<input type="checkbox"/> simulazione –
<input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni	<input type="checkbox"/> e-learning
<input checked="" type="checkbox"/> dialogo formativo	<input type="checkbox"/> brain – storming
<input checked="" type="checkbox"/> problem solving	<input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento
<input type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input checked="" type="checkbox"/> prove INVALSI

Mezzi

<input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> PC	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book	<input type="checkbox"/> Strumenti di misura
<input type="checkbox"/> virtual-lab	<input checked="" type="checkbox"/> LIM		
<input type="checkbox"/> simulatore	<input checked="" type="checkbox"/> dispense	<input type="checkbox"/> apparati multimediali	<input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica
<input type="checkbox"/> monografie di apparati	<input checked="" type="checkbox"/> libro di testo	<input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

Materiali di studio

<input checked="" type="checkbox"/> Materiali prodotti dall'insegnante	<input type="checkbox"/> Visione di filmati
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo formato cartaceo/digitale	<input type="checkbox"/> Documentari
<input type="checkbox"/> Eserciziari digitali	<input type="checkbox"/> You tube
<input type="checkbox"/> Schede	<input type="checkbox"/> CD/DVD allegati ai libri di testo
<input type="checkbox"/> Manuali tecnici	<input type="checkbox"/> App. di case editrici

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG**) articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI È STATA EFFETTUATA ATTRAVERSO:

- Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)
- Prove semistrutturate
- Prove scritte
- Verifiche orali

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

<i>Tipologia</i>	<i>1° Quadrimestre</i>	<i>2° Quadrimestre</i>	<i>TOTALE</i>
SCRITTE	n.2	n.3	n.5
ORALI	n.2	n.2	n.4

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

--

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Recupero in orario curriculare

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali e infra-quadrimestrali in presenza e/o a distanza;
- comunicazioni telefoniche.

MESSINA 07 / 05 / 2024

Il Docente
Prof.ssa Maria Frisone

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023 - 2024

MODULO 1: IL CALCOLO DIFFERENZIALE

Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico
Derivabilità e continuità di una funzione
Equazione della retta tangente a una curva in un suo punto
Continuità e derivabilità
Punti di flesso a tangente verticale, punti angolosi e cuspidi
Grandezze fisiche definite come derivate di altre
Calcolo della derivata di una funzione
Derivata di funzioni elementari e di funzioni composte
Derivate parziali di funzioni a due variabili
Teoremi sul calcolo differenziale
Teorema di Rolle (*enunciato e interpretazione grafica*)
Teorema del valore medio di Lagrange (*enunciato e interpretazione grafica*)
Teorema di De L'Hopital (*enunciato e applicazione*)
Il calcolo differenziale nello studio di funzioni analitiche
Criterio per stabilire se una funzione è crescente o decrescente in un intervallo
Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione

MODULO 2: IL CALCOLO INTEGRALE

Primitiva di una funzione e definizione di integrale indefinito
Integrali indefiniti immediati e di semplici funzioni la cui primitiva è una funzione composta
Integrazione per decomposizione e per parti
Area del trapezoide e integrale definito
Teorema della media (*enunciato*)
Teorema fondamentale del calcolo integrale (*enunciato*)
Formula per il calcolo di un integrale definito

MODULO 3: AREA DELLE SUPERFICI E VOLUME DI UN SOLIDO

Il calcolo integrale nella determinazione dell'area di una superficie piana a contorno curvilineo
Il calcolo integrale nella determinazione del volume di un solido di rotazione

MESSINA 07 / 05 / 2024

Il Docente
Prof.ssa Maria Frisone

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Livello	Punteggio
<u>Conoscenze e abilità</u>	Conoscenza e utilizzo di regole, procedure, metodi e tecniche	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondite - Pertinenti - Adeguate - Essenziali - Superficiali - Scarse - Nulle 	3 2,5 2 1,5 1 0,75 0,50
<u>Correttezza svolgimento</u>	Correttezza calcoli e/o procedure e precisione nell'utilizzo di un linguaggio tecnico specifico	<ul style="list-style-type: none"> - Corretta e precisa - Adeguata - Parzialmente corretta - Con errori non gravi - Con errori gravi - Nessuna 	2,5 2 1,5 1 0,75 0,50
<u>Sviluppo logico e originalità della risoluzione</u>	Abilità nella scelta di procedure ottimali e nell'organizzazione delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Efficace e valida - Coerente e lineare - Essenziale - Imprecisa e incompleta - Incoerente - Nessuna 	2,5 2 1,5 1 0,75 0,50
<u>Completezza risoluzione</u>	Rispetto della consegna e del numero di quesiti proposti	<ul style="list-style-type: none"> - Completo - Quasi completo - Parzialmente svolto - Nessun esercizio completato - Nessun esercizio svolto 	2 1,5 1 0,75 0,50

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA PER DSA

Indicatori	Descrittori	Livello	Punteggio
<u>Conoscenze e abilità</u>	Conoscenza e utilizzo di regole, procedure, metodi e tecniche	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondite - Pertinenti - Adeguate - Essenziali - Superficiali - Scarse - Nulle 	4 3 2,5 2 1,5 1 0,75
<u>Correttezza svolgimento</u>	Correttezza calcoli e/o procedure e precisione nell'utilizzo di un linguaggio tecnico specifico	<u>DA NON VALUTARE</u>	
<u>Sviluppo logico e originalità della risoluzione</u>	Abilità nella scelta di procedure ottimali e nell'organizzazione delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Efficace e valida - Coerente e lineare - Essenziale - Imprecisa e incompleta - Incoerente - Nessuna 	3,5 2,5 2 1,5 1 0,75
<u>Completezza risoluzione</u>	Rispetto della consegna e del numero di quesiti proposti	<ul style="list-style-type: none"> - Completo - Quasi completo - Parzialmente svolto - Nessun esercizio completato - Nessun esercizio svolto 	2,5 2 1,5 1 0,50

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

VOTI	CONOSCENZA	ESPOSIZIONE	COMPETENZA
0-2	L'alunno si rifiuta di sostenere il colloquio di verifica e/o non risponde a nessuna domanda, anche su argomento a propria scelta e benché guidato.		
3	Scarsa e confusa L'allievo/a non risponde alle domande in modo corretto.	Scarsa e confusa L'allievo/a mostra di non comprendere le domande e/o di non aver assimilato gli argomenti svolti.	Inesistente L'allievo/a non sa applicare regole e procedure neanche guidato.
4	Lacunosa L'allievo/a non risponde in modo pertinente alle domande.	Limitata L'allievo/a mostra di aver compreso poco gli argomenti svolti, non utilizza un lessico adeguato e specifico.	Minima L'allievo/a applica in modo scorretto procedure e calcoli, non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in modo diverso, non è autonomo nell'impostare l'esposizione.
5	Superficiale e mnemonica L'allievo/a risponde alle domande in modo mnemonico ed impreciso	Approssimativa L'allievo/a ha assimilato in modo superficiale i contenuti e/o in modo mnemonico, il lessico specifico non è sempre adeguato.	Parziale e imprecisa L'allievo/a applica in modo incerto e/o meccanico procedure e regole, non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in modo diverso, è poco autonomo nell'impostare l'esposizione.
6	Essenziale L'allievo/a risponde alle domande più semplici in modo corretto ed essenziale	Semplice e concisa L'allievo/a ha assimilato in modo sufficiente i contenuti disciplinari essenziali e articola il discorso in modo semplice, ma corretto.	Corretta L'allievo/a applica le conoscenze in modo appropriato, è sufficientemente autonomo nell'impostare l'esposizione.
7	Completa L'allievo/a risponde a tutte le domande in modo corretto.	Completa L'allievo/a comprende in modo organico i contenuti disciplinari, articola il discorso ed utilizza il lessico specifico in modo adeguato.	Sicura L'allievo/a applica le conoscenze con padronanza, adatta le conoscenze a domande formulate in modo diverso, è autonomo nell'impostare l'esposizione.
8	Completa ed approfondita L'allievo/a risponde alle domande in modo approfondito.	Completa e profonda L'allievo/a ha assimilato in modo articolato i contenuti disciplinari, esponendo con padronanza linguistica e sicurezza, utilizzando lessico specifico.	Autonoma L'allievo/a coglie implicazioni, adatta le conoscenze a domande formulate in modo diverso, è autonomo nell'impostare l'esposizione.
9	Completa ed approfondita L'allievo/a risponde alle domande in modo approfondito, mostrando di aver approfondito lo studio con ricerche personali	Completa e profonda L'allievo/a ha assimilato in modo articolato i contenuti disciplinari, esponendo con padronanza linguistica e sicurezza, utilizzando lessico specifico.	Personale L'allievo/a coglie implicazioni, adatta le conoscenze a domande formulate in modo diverso, è autonomo nell'impostare l'esposizione, esprime giudizi criticamente motivati.
10	Completa, approfondita e critica L'allievo/a ha pienamente acquisito le conoscenze e le rielabora in modo personale.	Completa e ampliata L'allievo/a ha assimilato in modo problematico e complesso i contenuti disciplinari, articola il discorso in modo ricco e organico, utilizzando lessico specifico.	Complessa L'allievo/a applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo critico, esprime giudizi critici e motivati.

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024

DOCENTI

Prof. LIBRO Daniele
Prof. BISAZZA Antonino

MATERIA

Elettrotecnica, elettronica ed Automazione

Ore settimanali

3

CLASSE

V

SEZIONE

M

CORSO

Costruzione del mezzo

LIBRO DI TESTO

ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE. Gaetano Conte - Giampaolo Cervone. Hoepli editore. Ed. blu.

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 9 alunni maschi di cui uno segue una programmazione curriculare con obiettivi minimi; nel corso dell'attuale anno scolastico si è verificata una interruzione di frequenza da parte di un alunno. La classe ha cambiato docente teorico durante il triennio e quest'anno è stata presa in carico dal prof. Daniele LIBRO (docente teorico) e dal prof. Antonino BISAZZA (ITP). Le lezioni si sono svolte sempre in presenza.

L'atteggiamento assunto dalla classe nei confronti della disciplina è stato caratterizzato mediamente da costante interesse in classe ma non sempre accompagnato da adeguato studio a casa. Gli interventi durante le lezioni sono stati sempre pertinenti.

L'atteggiamento verso il lavoro scolastico è stato sempre propositivo, le numerose attività extracurricolari a cui alcuni alunni della classe hanno partecipato a gruppi, ha influito sui tempi di svolgimento della programmazione e sul rispetto della puntualità delle consegne del lavoro svolto, in particolar modo le relazioni tecniche sono risultate, quando presentate, tardive, talora superficiali ed incomplete.

I rapporti personali tra docenti ed alunni sono stati sempre improntati da parte dei primi all'apertura al dialogo, alla paziente ricerca di risultati ed al rispetto dei tempi di ognuno. Le risposte degli alunni sono state differenziate e mediamente si è riscontrata una risposta che si divide tra coloro che hanno avuto sempre un atteggiamento positivo e che ha raggiunto risultati più che buoni ed altri il cui interesse è stato sempre marginale e per lo più legato al voto fine a se stesso che hanno raggiunto con risultati appena sufficienti.

Tutta la classe è capace di auto-valutarsi, ed anche i più deboli riconoscono le proprie lacune. Manca tuttavia, in questi ultimi, l'impegno a ribaltare il proprio stato, permanendo una immobilità di comodo che si appoggia sul concetto di minimo indispensabile.

Solo una parte della classe ha la capacità di gestire il lavoro scolastico autonomamente e di perseverare nel proseguimento degli obiettivi.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

LIVELLO DI PARTENZA	% ALUNNI	N. ALUNNI
avanzato	0,00%	0
intermedio	11,00%	1
base	89,00%	8
non raggiunto	0,00%	0

BILANCIO DIDATTICO

QUADRIMESTRE	ORE DI ATTIVITÀ CON LA CLASSE
I	41
II	22

Il programma è stato svolto: non tutto (alla data dello 07/05/2024).

Gli eventuali tagli hanno riguardato e riguarderanno solo il numero delle ore dedicate e non gli argomenti svolti e sono stati motivati da: mancanza di tempo per interruzione dell'attività didattica e per le attività extracurricolari (PCTO, partecipazione ad attività esterne extracurricolari ecc. ecc.).

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
2. competenze chiave di cittadinanza: obiettivi, perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi, sufficientemente raggiunti.

Controllo delle attività e degli apprendimenti: le programmazioni, per le varie attività, hanno sempre influito sui tempi della programmazione che, rispetto a quanto programmato, hanno avuto tempi ridotti e non sufficienti per una trattazione più approfondita

Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità.

n° Modulo	Conoscenze (ampliamento o ridimensionamento)	Abilità (ampliamento o ridimensionamento)	Metodi e mezzi (variazioni di rilievo)	Tempi/verifiche (variazioni di rilievo)	Impegno domestico (variazioni di rilievo)
1	Non rettificato	Non rettificato	Non rettificato	Variazioni di non eccessivo rilievo	Non rettificato
2					
3					
4					
5					

LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi alla data del 02/05/2024:

LIVELLO RAGGIUNTO	% ALUNNI	N. ALUNNI
avanzato	22,00%	2
intermedio	22,00%	2
base	56,00%	5
non raggiunto	0,00%	0

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti.

METODOLOGIE

Tutte le attività sono state svolte, divise in conoscenze ed abilità, e presentate nei moduli, con i seguenti metodi formativi e attraverso i seguenti mezzi:

- Metodologie - Didattica in presenza

<input checked="" type="checkbox"/> laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> PCTO
<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> simulazione
<input checked="" type="checkbox"/> debriefing	<input checked="" type="checkbox"/> percorso autoapprendimento
<input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni	<input type="checkbox"/> project work
<input checked="" type="checkbox"/> dialogo formativo	<input type="checkbox"/> e-learning
<input checked="" type="checkbox"/> problem solving	<input type="checkbox"/> brain-storming
<input checked="" type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)

- Mezzi

<input checked="" type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio	<input type="checkbox"/> virtual-lab	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book	<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti di misura
<input checked="" type="checkbox"/> PC	<input type="checkbox"/> dispense	<input type="checkbox"/> apparati multimediali	<input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica
<input checked="" type="checkbox"/> LIM	<input checked="" type="checkbox"/> libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> simulatore			
<input type="checkbox"/> monografie di apparati			

- Materiali di studio

<input checked="" type="checkbox"/> Materiali prodotti dall'insegnante	<input type="checkbox"/> Visione di filmati
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo formato cartaceo/digitale	<input type="checkbox"/> Documentari
<input checked="" type="checkbox"/> Eserciziari digitali	<input type="checkbox"/> You tube
<input checked="" type="checkbox"/> Schede	<input type="checkbox"/> CD/DVD allegati ai libri di testo
<input checked="" type="checkbox"/> Manuali tecnici	<input type="checkbox"/> App. di case editrici

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze - articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline - e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

- dei livelli di partenza;
- del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
- delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
- dell'impegno e dell'interesse mostrato;

5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG**) - articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline.

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline. La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali
<input type="checkbox"/> Componimenti
<input type="checkbox"/> Prove semi-strutturate
<input type="checkbox"/> Prove scritte
<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Altro |
|--|

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	I Quadrimestre	II Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	-	-	-
ORALI	3	3	6
GRAFICHE	-	-	-
PRATICHE	3	3	6
ALTRO (.....)	-	-	-

Nel caso in cui le prove scritte, grafiche o pratiche siano state inferiori a tre per quadrimestre, spiegare le motivazioni:

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

--

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

PNRRR 1.4. Recupero in orario curriculare anche dilungando i tempi programmati. Recupero individuale con lavoro a casa.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali e inter-quadrimestrali in presenza e/o a distanza;

Messina, 07/05/2024.

I Docenti
Prof. Daniele LIBRO
Prof. Antonino BISAZZA

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: IL RISCHIO ELETTRICO E LE RELATIVE PROTEZIONI

La pericolosità della corrente elettrica. Curve caratteristiche di pericolosità. Le protezioni elettriche. Effetti fisiopatologici prodotti dalla corrente elettrica sul corpo umano. Tetanizzazione, arresto della respirazione, fibrillazione ventricolare, ustioni. Resistenza elettrica del corpo umano. Masse e masse estranee. Contatto diretto ed indiretto. Dispositivi di protezione. Emergenza e comportamenti da tenere durante la folgorazione.

MODULO 2: IMPIANTI ELETTRONICI DI BORDO

Tensioni utilizzate a bordo. Caratteristiche degli impianti di bordo. Classificazione degli impianti elettronici di bordo. Classificazione degli impianti di bordo e schemi di distribuzione. Gruppi di generazione ordinari e di emergenza. Teoria dei segnali. Trasmissione analogica e digitale. Modulazione e multiplexing. Amplificatori operazionali. Comando elettrico degli impianti e degli apparati di bordo. Trasduttori ed attuatori. Convertitori analogico-digitali. Trasduttori ed attuatori nella timoneria. Sensori di campo. Trasduttori rilevatori di fiamma e di fumo.

MODULO 3: COMUNICAZIONI RADIO E NAVIGAZIONE RADIO ASSISTITA

Elementi di telecomunicazioni. Classificazione delle onde elettromagnetiche. I filtri. Antenne e loro caratteristiche. (*) Le telecomunicazioni via cavo. (*) La radiotrasmissione. (*) Multiplexing. (*) Radiotrasmettitori e radiorecettori. (*) Fondamenti teorici degli strumenti di comunicazione previsti dal GMDSS. (*) Impianti per le telecomunicazioni e per il controllo automatico dei sistemi. L'autopilota navale. (*)

MODULO 4: SISTEMI DI MONITORAGGIO E DI POSIZIONE

Principio di funzionamento del radar. (*) Caratteristiche e classificazione dei radar. (*) Componenti di un radar. (*) Impieghi del radar. (*) Apparato sonar. (*) Il radar secondario. (*) La navigazione radio assistita. (*) Il sistema di navigazione satellitare GPS. (*) Le carte nautiche. Chart Plotters. (*)

MODULO 5: CONTROLLI AUTOMATICI

Controlli a catena aperta e chiusa. Sistemi di controllo in logica cablata. Sistemi di controllo in logica sequenziale. Programmazione del PLC: contatori e temporizzatori. (*) Programmazione del PLC: sistemi di avviamento in logica programmata. (*) Disegno di impianti elettrici. (*)

(*) Argomenti non svolti o non ancora completati alla data dello 07/05/2024.

Messina, 07/05/2024

I Docenti
Prof. Daniele LIBRO
Prof. Antonino BISAZZA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VERIFICHE ORALI

Parametri		Punti max	Punti assegnati
A	CONOSCENZE DISCIPLINARI: esposizione dei concetti teorici e utilizzo del linguaggio proprio della materia.	5	
B	CAPACITA' DI DISCUTERE SOTTO I VARI ASPETTI I DIVERSI ARGOMENTI: capacità di argomentare con ordine ed efficacia, capacità di applicare le conoscenze alle soluzioni di questioni operative.	3	
C	CAPACITA' DI APPROFONDIRE GLI ARGOMENTI SOTTO VARI PROFILI: capacità di problematizzare, approfondire, esprimere giudizi, valutazioni personali sia sugli argomenti esposti che sulle loro applicazioni.	2	
TOTALE		___ / 10	

Legenda valutazioni:

A: Nulla: 0; Molto limitata: 1; Superficiale: 2; Essenziale*: 3; Apprezzabile: 4; Completa ed approfondita: 5

B: Nulla: 0; Limitata: 0,5; Poco adeguata: 1; Soddisfacente*: 2; Adeguata 2,5; Efficace e precisa: 3

C: Nulla: 0; Inefficace: 0,5; Poco efficace: 1; Soddisfacente ed adeguata*: 1,5; Efficace: 2

* per DSA si aggiunge: *anche se con qualche incertezza o inesattezza*

VERIFICHE SCRITTO-PRATICHE

<u>INDICATORI</u>	<u>BASSO</u>	<u>MEDIO</u>	<u>ALTO</u>
ADERENZA CON LA TRACCIA	PARZIALE 0,6/10 - 1/15	COMPLETA* 1,2/10 - 2/15	APPROFONDITA ED ESAURIENTE 2/10 - 3/15
CAPACITA' DI ARGOMENTARE CON COMPETENZA	INCOMPLETA 0,6/10 - 1/15	ADEGUATA* 1,2/10 - 2/15	ESAURIENTE 2/10 - 3/15
CAPACITA' APPLICATIVE AL CASO SPECIFICO	NON PERTINENTI 0,6/10 - 1/15	PERTINENTI* 1,2/10 - 2/15	EFFICACI 2/10 - 3/15
CORRETTEZZA DI ESECUZIONE	INCOMPLETA 0,6/10 - 1/15	COMPLETA* 1,2/10 - 2/15	ESAURIENTI 2/10 - 3/15
CONOSCENZA ED UTILIZZO DI TERMINOLOGIA E SIMBOLOGIA CORRETTA	IN MODO INCERTO 0,6/10 - 1/15	ADEGUATO* 1,2/10 - 2/15	APPROFONDITO E CORRETTO 2/10 - 3/15

* per DSA si aggiunge: *anche se con qualche inesattezza*

Messina, 07/05/2024

I Docenti
Prof. Daniele LIBRO
Prof. Antonino BISAZZA

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
Sciabà Ugo I.T.P. David Cesare	Meccanica, macchine e sistemi propulsivi	4

CLASSE	SEZIONE	CORSO
5	M	Costruzione del mezzo navale

LIBRO DI TESTO

MECCANICA, MACCHINE E IMPIANTI AUSILIARI (Edizione blu vol 3) per conduzione di apparati e impianti marittimi - Di Luciano Ferraro – edizioni HOEPLI

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha mantenuto l'assetto iniziale, il gruppo classe non ha cambiato sostanzialmente la sua struttura rispetto all'anno precedente tranne che per l'inserimento di un alunno proveniente da un altro istituto.

Il comportamento è stato sempre disciplinato e corretto.

Quasi tutti gli elementi del gruppo classe hanno mantenuto una frequenza assidua ed un discreto rispetto della puntualità, partecipando al dialogo formativo con interesse e curiosità mentre solo pochi non si sono adeguatamente impegnati nella disciplina.

Per quanto riguarda il lavoro scolastico, alcuni hanno sempre rispettato i termini delle consegne, mentre altri si sono dimostrati poco affidabili.

I rapporti interpersonali hanno evidenziato un buon rispetto reciproco e adeguata solidarietà anche durante i lavori di gruppo.

Dal punto di vista didattico alcuni elementi hanno sempre studiato con impegno, mentre per tutti gli altri l'incapacità di organizzare autonomamente il lavoro scolastico oltre alla svogliatezza a svolgere anche i compiti più semplici, ha influito negativamente sul rendimento scolastico.

Situazione di partenza

LIVELLI DI PARTENZA

LIV. NON RAGGIUNTO	LIVELLO BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZAMENTO
0%	30%	50%	20%

Bilancio didattico

ore di attività con la classe

I QUADRIMESTRE

47

II QUADRIMESTRE

45

Il programma è stato svolto:

Tutto

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

In riferimento alla programmazione aggiornata gli obiettivi fissati in termini di:

1. Conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti alla situazione iniziale della classe, completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
2. Competenze chiave di cittadinanza: (obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi) completamente raggiunti

Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità,

Modulo n°	Conoscenze (ampliamento o ridimensionamento)	Abilità (ampliamento o ridimensionamento)	Metodi e mezzi (variazioni di rilievo)	Tempi/verifiche (variazioni di rilievo)	Impegno domestico (variazioni di rilievo)
1	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione
2	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione
3	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione
4	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione

LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Si può riscontrare al termine del percorso formativo che pochi alunni che hanno mantenuto un atteggiamento corretto nell'affrontare la materia, hanno conseguito ottimi risultati in termini di conoscenze e competenze acquisite, di contro tutti gli altri hanno dimostrato un impegno non adeguato tale da permettere il raggiungimento solo degli obiettivi minimi. Nel complesso solo pochi elementi della classe hanno sviluppato sufficienti competenze in materia.

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
9	0	2	5	2

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE

TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE SVOLTE, DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'- PRESENTATE NEI MODULI, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI.

-METODOLOGIE -DIDATTICA IN IN PRESENZA

<input type="checkbox"/> laboratorio	<input type="checkbox"/> alternanza
<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input type="checkbox"/> project work
<input type="checkbox"/> debriefing	<input checked="" type="checkbox"/> simulazione
<input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni	<input checked="" type="checkbox"/> e-learning
<input checked="" type="checkbox"/> dialogo formativo	<input type="checkbox"/> brain – storming
<input type="checkbox"/> problem solving	<input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento
<input type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input type="checkbox"/> altro (specificare).....

- MEZZI

<input type="checkbox"/> attrezz. di laboratorio	<input type="checkbox"/> virtual – lab	<input type="checkbox"/> pubblicaz. ed e-book	<input type="checkbox"/> Strumenti di misura
<input checked="" type="checkbox"/> PC	<input checked="" type="checkbox"/> dispense	<input type="checkbox"/> apparati multimediali	<input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica
<input checked="" type="checkbox"/> LIM	<input checked="" type="checkbox"/> libro di testo	<input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input checked="" type="checkbox"/> Software CAD
<input checked="" type="checkbox"/> simulatore	<input checked="" type="checkbox"/> monografie di apparati		<input checked="" type="checkbox"/> Diagrammi

-METODOLOGIE e MEZZI

MATERIALI DI STUDIO	
<input checked="" type="checkbox"/> Materiali prodotti dall'insegnante	
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo formato cartaceo/digitale	
<input checked="" type="checkbox"/> Eserciziari digitali	
<input type="checkbox"/> Schede	
<input checked="" type="checkbox"/> Visione di filmati	
<input type="checkbox"/> Documentari	
<input type="checkbox"/> Lezioni registrate dalla RAI	
<input checked="" type="checkbox"/> You tube	
<input type="checkbox"/> CD/DVD allegati ai libri di testo	
<input type="checkbox"/> App. di case editrici	
Altro: Sito dell'insegnante	

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (LLGG) – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui **non** sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali	<input type="checkbox"/> Componenti
<input type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Prove Pratiche	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n.3	n.3	n.4
GRAFICHE	n.3	n.3	n.6
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO (Interdisciplinare)	n.1	n.1	n.2

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

Le attività extracurricolari sono state dedicate al rafforzamento e all'approfondimento delle conoscenze curricolari.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante tutto l'anno si è dato spazio anche ad approfondimenti o recuperi in itinere per gli allievi che necessitavano di tale intervento.

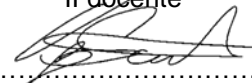
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE – ANCHE DURANTE LA DAD

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali in presenza e/o a distanza;
- comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni riguardo interventi disciplinari e scarso Profitto;
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di disciplina;
- comunicazioni telefoniche per Assenze collettive;
- comunicazione voti tramite registro Elettronico.

Messina 13.05.2024

Il docente



I.T.T.L. “Caio Duilio” – Messina
Anno Scolastico 2023/2024
Programma di Macchine - Classe 5^a M

MODULO 1: Materiali e giunzioni

Norme RINA sui materiali: microstruttura dei metalli; diagramma Ferro-Carbonio; trattamenti termici; designazione delle leghe Ferro Carbonio; materiali e prove.

Collegamenti fissi e smontabili; classificazione dei processi di saldatura; processi di saldatura elettrica ad arco; saldatura ad arco sommerso; saldatura laser; tipi di giunti saldati; rappresentazione e designazione di saldature; progettazione di strutture saldate.

Prove e controlli distruttivi e non; dettagli strutturali; prescrizioni RINA sulle saldature e sui materiali.

MODULO 2: La trasmissione del moto ed i principali impianti tecnici

La trasmissione con cinghie;

Rotismi ordinari; rotismi epicicloidali, riduttori; meccanismi a vite.

Il meccanismo di biella-manovella; alberi di trasmissione, perni e cuscinetti; chiavette e linguette.

Macchine operatrici sui fluidi, tubazioni di bordo.

Impianto di imbarco e trattamento del bunker; servizi acqua mare e acqua dolce.

Oleodinamica e pneumatica sulle navi; impianti di ventilazione, refrigerazione e condizionamento;

MODULO 3: La propulsione navale

Macchine termiche e principali cicli diretti; generalità sui motori a combustione interna alternativi;

Teoria dei motori diesel; struttura dei motori diesel; regolazione della potenza;

L'iniezione di combustibile; la sovralimentazione; raffreddamento e lubrificazione;

Avviamento e inversione di marcia dei motori diesel; La manutenzione dei motori diesel

Generalità e aspetti teorici; formule di calcolo per gli impianti turbogas; struttura di una turbina a gas navale; pregi e limitazioni delle turbine a gas navali; impianti turbogas combinati; applicazioni degli impianti turbogas navali;

MODULO 4: Difesa contro gli incendi, difesa dell'ambiente, sicurezza sul lavoro

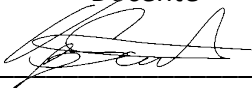
Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi e risorse, software per lo sviluppo di un progetto PERT e GANTT

Prevenzione degli incendi; rivelazione degli incendi; estinzione degli incendi; Impianti fissi e mobili di estinzione degli incendi.

Generalità sull'inquinamento marino; legislazione antinquinamento; smaltimento dei rifiuti.

Il concetto di rischio, la prevenzione e la protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri, obblighi e sanzioni; organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Docente



RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
Prof. Cinzia Picciolo	Diritto	2

CLASSE	SEZIONE	CORSO
V	M	Costruzione del mezzo

LIBRO DI TESTO

Diritto e Economia Settore nautico-Nuova edizione Oepnschool -Hoepli-Michelangelo Flaccavento e Barbara Giannetti

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 9 alunni maschi di cui uno segue una programmazione curriculare con obiettivi minimi. Durante l'anno scolastico, un alunno ha interrotto la frequenza. La classe ha cambiato docente di diritto nel quinto anno, presa in carico dalla prof.ssa Cinzia Picciolo. Le lezioni si sono svolte sempre in presenza.

L'atteggiamento assunto dalla classe nei confronti della disciplina è stato caratterizzato da un costante interesse, accompagnato da adeguato studio a casa. Gli interventi durante le lezioni sono stati sempre pertinenti.

L'atteggiamento verso il lavoro scolastico è stato propositivo; la partecipazione da parte della classe ad attività extracurricolari ha influito sui tempi di svolgimento della programmazione.

I rapporti personali tra docenti ed alunni sono stati sempre improntati da parte dei primi all'apertura al dialogo, alla paziente ricerca di risultati ed al rispetto dei tempi di ognuno.

Gran parte degli alunni ha raggiunto livelli medi di preparazione; alcuni hanno raggiunto livelli alti e qualcuno sufficiente.

Tutta la classe è capace di auto-valutarsi con obiettività.

Quasi tutti gli alunni hanno capacità di gestire il lavoro scolastico autonomamente e di perseverare nella perseguimento degli obiettivi.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

LIVELLO DI PARTENZA	% ALUNNI	N. ALUNNI
----------------------------	-----------------	------------------

avanzato	0,00%	2
intermedio	11,00%	4
base	89,00%	3
non raggiunto	0,00%	0

BILANCIO DIDATTICO

QUADRIMESTRE	ORE DI ATTIVITÀ CON LA CLASSE
I	26
II	15

Il programma è stato svolto: non tutto (alla data dello 07/05/2024).

Gli eventuali tagli hanno riguardato e riguarderanno solo il numero delle ore dedicate e non gli argomenti svolti e sono stati motivati da: mancanza di tempo per interruzione dell'attività didattica e per le attività extracurricolari (PCTO, partecipazione ad attività esterne extracurricolari ecc. ecc.).

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
2. competenze chiave di cittadinanza: obiettivi, perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi, sufficientemente raggiunti.

Controllo delle attività e degli apprendimenti: le programmazioni, per le varie attività, hanno sempre influito sui tempi della programmazione che, rispetto a quanto programmato, hanno avuto tempi ridotti e non sufficienti per una trattazione più approfondita

Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità.

n° Modulo	Conoscenze (ampliamento o ridimensionamento)	Abilità (ampliamento o ridimensionamento)	Metodi e mezzi (variazioni di rilievo)	Tempi/verifiche (variazioni di rilievo)	Impegno domestico (variazioni di rilievo)
1	Non rettificato	Non rettificato	Non rettificato	Variazioni di non eccessivo rilievo	Non rettificato
2					
3					
4					
5					

LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi alla data del 02/05/2024:

LIVELLO RAGGIUNTO	% ALUNNI	N. ALUNNI
avanzato	22,00%	3
intermedio	22,00%	5
base	56,00%	1
non raggiunto	0,00%	0

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti.

METODOLOGIE

Tutte le attività sono state svolte, divise in conoscenze ed abilità, e presentate nei moduli, con i seguenti metodi formativi e attraverso i seguenti mezzi:

- Metodologie - Didattica in presenza

<input checked="" type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> debriefing <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> dialogo formativo <input checked="" type="checkbox"/> problem solving <input checked="" type="checkbox"/> prova d'ascolto	PCTO simulazione percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> brain-storming <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
---	--

- Mezzi

<input checked="" type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio	<input type="checkbox"/> virtual-lab	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book	<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti di misura
<input checked="" type="checkbox"/> PC			

<input checked="" type="checkbox"/> LIM			
<input type="checkbox"/> simulatore	<input checked="" type="checkbox"/> dispense	<input type="checkbox"/> apparati multimediali	<input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica
<input type="checkbox"/> monografie di apparati	<input checked="" type="checkbox"/> libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

- Materiali di studio

Materiali prodotti dall'insegnante <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo formato cartaceo/digitale Eserciziari digitali Schede Manuali tecnici	<input type="checkbox"/> Visione di filmati <input type="checkbox"/> Documentari <input checked="" type="checkbox"/> You tube <input type="checkbox"/> CD/DVD allegati ai libri di testo <input type="checkbox"/> App. di case editrici
---	---

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze - articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline - e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG**) - articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline.

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

<input type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali
<input type="checkbox"/> Componenti
<input type="checkbox"/> Prove semi-strutturate
<input type="checkbox"/> Prove scritte
<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Altro

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	I Quadrimestre	II Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	-	-	-
ORALI	3	3	6
GRAFICHE	-	-	-
PRATICHE			
ALTRO (.....	-	-	-

Nel caso in cui le prove scritte, grafiche o pratiche siano state inferiori a tre per quadrimestre, spiegare le motivazioni:

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

--

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

PNRRR 1.4. Recupero in orario curriculare anche dilungando i tempi programmati. Recupero individuale con lavoro a casa.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti costanti e inter-quadrimestrali in presenza e/o a distanza;

Messina, 07/05/2024.

La Docente

Prof. ssa Cinzia Picciolo

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: AGGIORNAMENTO CONVENZIONI, PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO DELL'AMBIENTE

MARINO

Organismi internazionali: normativa di settore, principali convenzioni IMO in materia di sicurezza della vita in mare e di protezione dell'ambiente marino: SOLAS e successive emendamenti, MARPOL, STCW.

Definizione d'inquinamento secondo la convenzione di Montego BAY

Normativa sul trasporto delle merci pericolose.

Registro degli idrocarburi

MODULO 2: CONTRATTI DI LAVORO DEL PERSONALE MARITTIMO-CONTRATTI DI COSTRUZIONE

DELLA NAVE

Gente di mare: l'equipaggio, gerarchia e doveri dell'equipaggio

Contratti di lavoro nazionali e internazionali: contratto di arruolamento, suoi aspetti pubblicistici e privatistici

Contratto di costruzione della nave

Obblighi dell'armatore e obblighi del lavoratore, cessazione e risoluzione del contratto

Responsabilità connesse con l'esercizio delle funzioni professionali del settore trasporti

Comandante: funzioni di natura pubblicistica e privatistica, responsabilità

Cenni sui contratti di tirocinio, di ingaggio e di comandata

MODULO 3: CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DELLA NAVE E DI ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI

DELLA NAVIGAZIONE

La locazione: nozione, obblighi, tipologie, cessazione, impossibilità sopravvenuta nel godimento

Il noleggio: nozione, caratteri, obbligazioni delle parti, cessazione

Il trasporto: nozione

Trasporto di persone

Trasporto di cose

Disciplina generale del contratto di assicurazione

Le avarie

MODULO 4: IL SOCCORSO. IL DIPORTO

Elementi costitutivi del soccorso: distinzione tra assistenza e salvataggio

Tipi di soccorso, obblighi del soccorritore, obblighi dei beneficiari del soccorso

Obbligazioni pecuniarie derivanti dal soccorso

Rimorchio (*)

Cenni sulla Convenzione SAR (*)

Tipologie dei mezzi destinati al diporto (*)

Contratti di Locazione e Noleggio (*)

Contratto di assicurazione (*)

() Argomenti non svolti o non ancora completati alla data dello 07/05/2024.*

Messina, 07/05/2024

La Docente

Prof. ssa Cinzia Picciolo

<input type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> debriefing <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni <input type="checkbox"/> dialogo formativo <input checked="" type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> simulazione – <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> brain – storming <input checked="" type="checkbox"/> percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
---	---

-MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> PC <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input checked="" type="checkbox"/> DISPENSE <input checked="" type="checkbox"/> PALESTRA

MATERIALI DI STUDIO	
<input checked="" type="checkbox"/> Materiali prodotti dall'insegnante <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo formato cartaceo/digitale <input checked="" type="checkbox"/> Schede <input checked="" type="checkbox"/> Visione di filmati	

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

VERIFICHE ORALI QUESTIONARI A RIPOSTA MULTIPLA VERIFICHE PRATICHE

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

<i>Tipologia</i>	<i>1° Quadrimestre</i>	<i>2° Quadrimestre</i>	<i>TOTALE</i>
SCRITTE	n.1	n.1	n.2
ORALI	n.1	n.1	n.2
PRATICHE	n.1	n.1	n.2

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

PNRR 1.4 Mentoring, Percorsi laboratoriali, Potenziamento competenze di base. PON Azioni 10.2.2 A, 10.6.6B Progetti per certificazioni Cambridge FCE e Preliminary PCTO
--

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

PNRRR 1.4

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE –

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali e interquadrimestrali **in presenza e/o a distanza** ;
- comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni riguardo interventi disciplinari e scarso profitto
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di ...
- comunicazioni telefoniche per ...

Messina 08/05/2024

Il docente
Prof.ssa Caffarelli Paola

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA
A.S. 2023/2024
CLASSE V° SEZ.M

1. Potenziamento fisiologico:

- a. esercizi a corpo libero
- b. attività in regime aerobico ed anaerobico

2. Consolidamento del carattere, socialità e senso civico

- a. lavori in gruppo ed a coppie
- b. norme di comportamento civico: osservanza di regole codificate

4. Pratica delle attività sportive:

- a. calcio a 5: regolamento e gioco
- b. tennis tavolo: regolamento e gioco
- c. pallavolo: regolamento e gioco

5. Teoria:

- Nozioni di anatomia (sistemi e apparati)
- Nozioni di traumatologia (strappo, stiramento e crampi)
- Nozioni di primo soccorso a bordo
- Medico a bordo
- Farmacia di bordo
- Cirm
- BLS
- BLSD

Messina,08/05/2024

Il docente
Paola Caffarelli

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il giorno 03 del mese di maggio dell'anno 2024, alle ore 18.00 nei locali dell'ITTL Caio Duilio si riunisce il Consiglio di Classe della classe V M alla presenza della sola componente docenti, per trattare il seguente argomento posto all'Ordine del Giorno:

1) Stesura del Documento del 15 Maggio.

Presiede la coordinatrice di classe, prof.ssa dardanelli Pasqualina; funge da segretario verbalizzante il prof. Libro Daniele.

Sono presenti i docenti: M. Frisone, P. Caffarelli, P. Ternullo, E. Magro, A. Vitale, P. Dardanelli, A. Aloisio, D. Libro, C. David, U. Sciabà, A. Bisazza, E. Calabro', C. Picciolo.

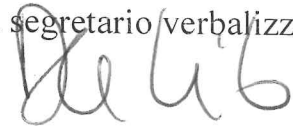
Il Consiglio di Classe, dopo ampia ed approfondita discussione, elabora i vari punti previsti nella bozza del Documento del Consiglio di Classe per la presentazione della classe all'Esame di Stato 2023/24, concorda le eventuali modifiche alla bozza proposta dalla Coordinatrice, approva il documento del consiglio di classe che verrà ratificato nella prossima seduta del Collegio dei docenti.

La seduta è tolta alle ore 18.30.

La coordinatrice



Il segretario verbalizzante





*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia*

I.T.T.L. "CAIO DUILIO" Istituto Tecnico Nautico

Conduzione del Mezzo Navale (CMN)– Sperimentale Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi/ Elettronici di bordo(CAIM/CAIE)- Logistica – Costruttori del mezzo navale-Indirizzo Professionale "Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche"

Piano delle attività di orientamento

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento è un processo "volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e di sostenere le scelte relative" (Accordo sull'orientamento permanente).

L'articolo 1 della "Direttiva sull'orientamento delle studentesse e degli studenti" (487/1997) è una pietra miliare della storia dell'orientamento in Italia: «L'orientamento – quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado – costituisce parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile»

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

5 framework del Parlamento europeo

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Costruire un sistema di orientamento in grado di garantire ad ogni studente servizi e attività che possano "facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Fermo restando che le competenze orientative rientrano nelle Competenze di Cittadinanza definite dall'Unione Europea e dal legislatore italiano (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente) e che sono già incluse all'interno del curriculum d'istituto, è significativo indicare la specificità della loro fisionomia, rapportandole alle esigenze della scuola. Per la facilitazione dello sviluppo delle competenze orientative, si prospettano le seguenti aree di competenza, collegate e corrispondenti alle competenze e ai framework europei:

1. **Area delle competenze di base -RE 2018 1-2-3**
2. **Area personale - RE 2018 competenza 5 - Lifecomp**
3. **Area sociale- RE 2018 competenza 5 - Lifecomp**
4. **Area dell'imparare a imparare- RE 2018 competenza 5 -Lifecomp**
5. **Area dell'imprenditorialità RE 2018 competenza 7 - Entrecomp**
6. **Area digitale- RE 2018 competenza 4- Digicomp**
7. **Area del comportamento civico e sostenibile- RE 2018 competenza 6 - Greencomp**

5. GLI OBIETTIVI

Le competenze orientative mettono in grado di:

- analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il

mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione

- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere e sulla base di motivazioni reali
- assumere decisioni, avendo il coraggio di dire dei no e accettando la sfida di dire dei si
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

1. potenziamento del metodo di studio
2. tecniche di sintesi: mappe, quadri sinottici
3. rinforzo delle STEM
4. PNRR 1.4
5. regolamento d'istituto
6. patto di corresponsabilità
7. laboratori di orientamento in itinere
8. rimessa a mare
9. laboratori e simulatori: compiti di realtà
10. incontri con esperti del mondo del lavoro, dell'Università, di Enti
11. PCTO
12. visite guidate
13. progetti extra curricolari
14. incontri con ITS-accademie
15. incontri con agenzie del lavoro
16. incontri con forze dell'ordine
17. progetti parità di genere
18. incontri in Biblioteca
19. gruppo sportivo

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si prevede che:

CLASSI PRIMO BIENNIO:

- il 70% abbia registrato un'accresciuta motivazione allo studio
- l'80% dei discenti abbia acquisito un metodo di studio più consapevole
- la dispersione scolastica si sia ridotta del 70%
- l'80% dei discenti abbia recepito norme e comportamenti all'interno della scuola
- le attività laboratoriali siano incrementati dell'80%
- l'80% dei discenti abbia acquisito maggiore autostima

CLASSI SECONDO BIENNIO E QUINTE

- il 70% abbia registrato un'accresciuta motivazione allo studio
- Il 100% dei discenti abbia recepito norme e comportamenti all'interno della scuola
- le attività laboratoriali siano implementati al 100%
- l'80% dei discenti abbia acquisito maggiore autostima, autonomia e consapevolezza di sé e delle proprie responsabilità
- vengano superati pregiudizi o barriere comunicative interpersonali

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Da compilare a cura della scuola

QUESTIONARI

REPORT



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia



I.T.T.L. "CAIO DULLIO" Istituto Tecnico Nautico

Conduzione del Mezzo Navale (CMN)– Sperimentale Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi/ Elettronici di bordo(CAIM/CAIE)- Logistica – Costruttori del mezzo navale-Indirizzo Professionale "Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche"

CLASSI DEL BIENNIO

COMPETENZE	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Acquisire un efficace metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> • La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali 	Aule	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e lavoro su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari 	12
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali	
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem - PNRR		• Docenti interni/Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Aule/laboratori	Docenti curriculari	Letture e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto 			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	
	Orientamento in itinere	Laboratori di indirizzo	Docenti e Itp del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	
	Progetti ptof anche extracurriculari con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Palestra • Aule 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Istruttori professionisti • Esperti sui temi della salute 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute 	

	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni 		
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni 		8

CLASSI TERZE

COMPETENZE	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	Ricerca e comprensione di testi dalla rete- Didattica orientativa	Aule	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Letture ed esercitazioni su fonti digitali Conoscersi attraverso le discipline 	10
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem con PNRR	Aule	• Docenti /Esperti	Progetti di didattica innovativa	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Aule scuola/università	• Esperti	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	12
	Eventi con esperti esterni	• Aula	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati 	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	
	Incontri con mentor/esperti del terzo settore- PNRR	Scuola	Esperti esterni	Progetto PNRR: mentoring	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie 	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni 	8
	Incontri con soggetti di Enti e Associazioni del territorio	• Scuola/sedi Enti e/o associazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti • Referenti degli enti 	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze in situazione • Condivisione sul valore del volontariato 	

CLASSI QUARTE

COMPETENZE	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	Ricerca e comprensione di testi dalla rete- Didattica orientativa	Aule	Docenti • Esperti esterni	Conoscersi attraverso le discipline Progetti di didattica innovativa	10
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem con PNRR	Aule	• Docenti /Esperti	Progetti di didattica innovativa	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con referenti del mondo del lavoro: Enti, Forze d'll'ordine Educare alla scelta per il futuro	Scuola Classe	• Docenti Esperti esterni Università degli studi	Simulazioni in ambito lavorativo • Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione	8
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	2
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	
Conoscere il mondo del lavoro	• La normativa in materia di lavoro • I contratti di lavoro La modulistica in materia di lavoro	Aula Aula	Docenti Esperti esterni	Lezione partecipata Presentazione e compilazione di moduli professionali	6
	La ricerca di lavoro	Aula	• Docenti • Agenzie del lavoro	• Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione • Simulazione di colloqui di lavoro	
Conoscere il territorio	• Visite presso Enti/Imprese	Enti/Imprese	• Docenti • Esterni	• Visita guidata • Intervista	4

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con referenti del mondo del lavoro Educare alla scelta per il futuro	Scuola Classe	• Docenti Esperti esterni Università degli studi	Simulazioni in ambito lavorativo • Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione	8
	Incontri con ex alunni inseriti nel mondo del lavoro		• Docenti • Ex alunni	-Racconto di storie di successo	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Esercitazioni sul public speaking/colloquio esame • Presentazione di eventi	2
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	2
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	12
	Incontri informativi con referenti Its/Accademie Marina Mercantile	• Scuola • Sedi di Its	• Docenti • Referenti di Its	• Incontri con esperti • Visite guidate	
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti	
	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem	• Scuola • Università • Aziende	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	
Conoscere il territorio	• Visite presso imprese	• Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata • Intervista	6



I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Religione	Vitale Antonino
Sostegno	Enzo Mezzo
Lingua Italiana	Pasquale Dardanelli
Storia	Pasquale Dardanelli
Diritto	Angelo Scicco
Lingua Inglese	Quina Quaino
Matematica	Moreno Pisano
Educazione Fisica	Paolo Cuffaro
Elettrotecnica ed Elettronica	De Lino
Laboratorio di Elettrotecnica e Elettronica	Alfonso Bizzari
Struttura Costruzione, Sistemi e Impianti	Bernardo Paolo
Laboratorio di Struttura Costruzione, Sistemi e Impianti	Luca...
Meccanica e Macchine	Prof. Daniela Pistorino
Laboratorio di Meccanica e Macchine	Prof. Daniela Pistorino

Messina, li 03/05/2024.

Firma del Coordinatore

Pasquale Dardanelli

(prof.ssa Pasqualina DARDANELLI)

Firma del Dirigente Scolastico

(prof.ssa Daniela PISTORINO)